



consip

Gara europea per l'acquisizione di servizi di sviluppo, manutenzione, gestione applicativa, supporto tematico, change management e formazione per il Sistema Informativo Service Personale Tesoro (SPT)

APPENDICE 1 AL CAPITOLATO TECNICO

**Descrizione funzionale e tecnica del sistema
e linee evolutive future**

.

INDICE

INTRODUZIONE.....	4
1 DESCRIZIONE FUNZIONALE DEL SISTEMA ATTUALE	5
1.1 PREMessa	5
1.2 SERVIZI DISPONIBILI SU INTERNET	7
1.2.1 Sito Internet SPT.....	7
1.2.2 Portale stipendi PA.....	10
1.2.3 SPTWeb.....	11
1.2.3.1 Stipendi.....	11
1.2.3.1.1 Immatricolazione.....	12
1.2.3.1.2 Calcolo del cedolino e produzione dei documenti contabili	12
1.2.3.1.3 Variazioni anagrafiche ed economiche.....	12
1.2.3.1.4 Gestione Dati fiscali: Elaborazione CUD e 730.....	14
1.2.3.1.5 Cessazione.....	14
1.2.3.1.6 Gestione supplenti e personale del Ministero Affari Esteri.....	15
1.2.3.2 Pensioni di guerra	15
1.2.3.2.1 Gestione pensioni di guerra.....	15
1.2.3.2.2 Gestione pensioni tabellari.....	16
1.2.3.2.3 Gestione indennizzi	16
1.2.3.2.4 Pensioni all'estero.....	17
1.2.3.2.5 Ritenute.....	17
1.2.3.2.6 Certificato sostitutivo del libretto.....	18
1.2.3.3 Dichiarazione 730.....	18
1.2.3.4 Uffici di servizio.....	18
1.2.3.5 Modelli.....	19
1.2.4 Contratti scuola	19
1.2.5 Applicazioni .Net per gli uffici di servizio.....	19
1.2.5.1 DetrazioniNet	19
1.2.5.2 Sciopnet	20
1.2.5.3 Assenzenet.....	20
1.2.5.4 Giudicinet.....	21
1.2.6 SPTmodelli	21
1.2.7 Conguaglio contributivo.....	22
1.2.8 Spesa personale con pagamenti ordinati dalla Amministrazione	22
1.2.9 Spesa personale con pagamento telematico	22
1.2.10 Modelli 730	22
1.2.11 Sistema di accettazione cedolino unico (SPTCU)	22
1.3 SERVIZI SPT TRASVERSALI.....	23
1.3.1 Flussi Telematici.....	24
1.3.1.1 Clessidra	24
1.3.1.2 Flusso IGOP	25
1.3.1.3 Flusso INPDAP.....	25
1.3.1.4 Flusso per il Controllo di Gestione.....	26
1.3.1.5 Versamento ritenute	27
1.3.1.6 ABI -CBI.....	27
1.3.1.7 UNIEMENS.....	27
1.3.1.8 Dichiarazione 770.....	28
1.3.1.9 Dichiarazione IRAP	28
1.3.1.10 Pagamenti telematici	28

1.3.1.11	Flussi scuola	28
1.3.1.12	Flusso Competenze Accessorie	29
1.3.1.13	Flusso Assenze	30
1.3.1.14	Elaborazioni da centro	30
1.3.2	Credito Net	32
1.4	SERVIZI DI GOVERNANCE	32
1.4.1	Sicurezza	32
1.4.2	Cruscotto Flussi	32
1.4.3	Gestione tabelle applicative	34
2	DESCRIZIONE TECNICA E ARCHITETTURALE DEL SISTEMA	34
2.1	SCHEMI ARCHITETTURALI DI RIFERIMENTO	36
2.2	CONTESTO GENERALE DELLE COMPONENTI SOFTWARE	39
2.3	PRINCIPALI COMPONENTI TECNOLOGICHE E SOFTWARE	40
2.3.1	Componenti "core" del sistema	41
2.3.2	Componenti ".NET" del sistema	42
2.3.3	Le componenti tecnologiche "DOM" e il processo di generazione dei documenti	42
2.3.3.1	Securizzazione degli output	44
2.3.3.2	Gestione degli output	44
2.4	SOLUZIONI PER LA SICUREZZA SPT	46
2.4.1	Security Access Management	46
2.4.1.1	Enterprise Single Sign On	46
2.4.1.2	Federated Identity Management	47
2.4.1.3	Access Manager Applicativo: le applicazioni .NET	49
2.4.1.4	Autorizzazione e controllo dell'accesso in cooperazione applicativa (PDD)	50
2.4.2	Soluzione tecnica per la Cooperazione Applicativa: la Porta di Dominio	50
3	AMBIENTI OPERATIVI ATTUALI	51
3.1	AMBIENTE DI ESERCIZIO	51
3.2	AMBIENTE DI COLLAUDO	52
3.3	AMBIENTE DI MANUTENZIONE	52
3.4	AMBIENTE DI PRECOLLAUDO	52
3.5	CONNESSIONI IN RETE	53
4	EVOLUZIONE FUNZIONALE DEL SISTEMA	53
5	EVOLUZIONE DELL'INFRASTRUTTURA TECNICA	56



INTRODUZIONE

Il presente documento ha lo scopo di illustrare le caratteristiche applicative e tecnologiche dell'attuale sistema Service Personale Tesoro (SPT) del Ministero dell'Economia e delle Finanze e i macro obiettivi che si intende perseguire con la riprogettazione del Sistema nell'ottica dell'ampliamento del bacino di utenza e delle funzionalità erogate dal Service.

La descrizione considera sia le componenti applicative sia quelle tecnologiche presenti in esercizio alla data di stesura della presente documentazione di gara.

E' importante sottolineare che sono in corso consistenti attività di sviluppo per ottemperare, nei tempi previsti (rilascio il 1 gennaio 2011) alla nuova disposizione normativa, l'art. 2 comma 197 della Legge Finanziaria 2010 (legge 23 dicembre 2009, n. 191)¹, nel quale viene prevista l'unificazione del pagamento delle competenze accessorie e fisse dei dipendenti pubblici della P.A. nel cosiddetto "*Cedolino unico*", da creare e diffondere nell'ambito dei servizi offerti dal sistema *Service Personale Tesoro*.

¹ La Legge Finanziaria per il 2010 (Legge 23 dicembre 2009 n.191, art. 2, comma 197) dispone: *Allo scopo di semplificare, razionalizzare e omogeneizzare i pagamenti delle retribuzioni fisse e accessorie dei pubblici dipendenti, di favorire il monitoraggio della spesa del personale e di assicurare il versamento unificato delle ritenute previdenziali e fiscali, a partire dal 30 novembre 2010 il pagamento delle competenze accessorie, spettanti al personale delle amministrazioni dello Stato che per il pagamento degli stipendi si avvalgono delle procedure informatiche e dei servizi del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, e' disposto congiuntamente alle competenze fisse mediante ordini collettivi di pagamento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 ottobre 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre 2002. Per consentire l'adeguamento delle procedure informatiche del Ministero dell'economia e delle finanze per le finalità di cui al presente comma e' autorizzata la spesa di 9 milioni di euro per l'anno 2010 e di 12 milioni di euro per l'anno 2011. Con successivo decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabiliti i tempi e le modalità attuative delle disposizioni di cui al presente comma. L'avvio del Portale Stipendi PA al milione e mezzo di amministrati del SPT, insieme con il rilascio di una serie di funzionalità aggiuntive del Sistema SPT a supporto degli uffici periferici, impone un intervento organizzativo ed infrastrutturale per potenziare il servizio di assistenza agli utenti del Service Personale Tesoro.*

1 Descrizione funzionale del sistema attuale

1.1 Premessa

Il **Service Personale Tesoro (SPT)**, in esercizio dal gennaio 2002, è il sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il trattamento economico del personale centrale e periferico della Pubblica Amministrazione che gestisce i processi di elaborazione, stampa, liquidazione e distribuzione degli stipendi di circa 1,5 milioni di dipendenti pubblici ed elabora circa 450.000 pensioni di guerra.

Il sistema SPT, nel momento in cui si realizza la stesura di tale documentazione, gestisce circa il 40% del personale della P.A. appartenente a 32 diverse Amministrazioni ascrivibili a differenti categorie: Amministrazioni statali presenti e non nel Bilancio dello Stato, Agenzie, Enti pubblici, Scuole.

Gli uffici che ad oggi utilizzano il Sistema sono:

- le Direzioni Territoriali dell'Economia e delle Finanze (103 DTEF) che utilizzano il sistema per la gestione del personale periferico delle Amministrazioni Centrali, del Personale della Scuola e di altri enti ed organismi della Pubblica Amministrazione;
- gli Uffici Responsabili Centrali (37) che utilizzano il sistema per la gestione del personale di appartenenza e per la consultazione dei dati di quella parte del personale di appartenenza gestita dalle DTEF;
- le Scuole (18.000 Istituti Scolastici che rappresentano circa 1.100.000 di amministrati) e le altre sedi di servizio della Pubblica Amministrazione dislocate sul territorio alle quali SPT fornisce servizi e strumenti di utilizzo diretto, come la segnalazione delle assenze e degli scioperi, la visualizzazione degli elenchi dei dipendenti, la consultazione del personale con contratto a tempo determinato;
- gli Uffici Centrali di Bilancio, gli Enti Previdenziali e Creditori e, in generale, gli altri Enti che utilizzano SPT per le attività istituzionali di verifica e controllo del trattamento economico erogato (UCB) o per la condivisione/acquisizione delle informazioni e dei dati trattati dal sistema.

Gli Uffici Responsabili sono 140 per un totale di 4.600 utenti, profilati secondo ruoli definiti in funzione delle proprie competenze amministrative. Allo stato attuale, il numero di accessi al sistema si attesta su una media di circa 13.000 connessioni al giorno.

In sintesi, il Service Personale Tesoro è il sistema a supporto dei processi per il trattamento economico della Pubblica Amministrazione, come rappresentato nella figura successiva:



Le aree di competenza del servizio coprono:

- l'interpretazione e l'applicazione della normativa in materia di trattamento economico e la realizzazione delle relative procedure informatiche per rendere operative le norme contrattuali, fiscali e previdenziali;
- l'elaborazione contabile del cedolino unico che unifica in un'unica busta paga le competenze fisse, previste dai contratti nazionali di lavoro, e quelle accessorie che abbracciano le risorse dei contratti integrativi e le diverse forme di premi e incentivi;
- gli adempimenti periodici previsti dalla normativa fiscale e previdenziale. In tale contesto rientrano gli adempimenti che richiedono di riepilogare su base annua o mensile le operazioni contabili relative ad un dipendente e di comunicare i relativi dati alle amministrazioni o enti interessati, ad esempio:
 - la denuncia analitica mensile trasmessa all'INPDAP (DMA);
 - le denunce mensili trasmesse all'INPS (UNIEMENS);
 - la consegna dei dati alla Ragioneria Generale dello Stato per l'alimentazione della banca dati del personale a partire dalle informazioni giuridiche ed

economiche del personale della Pubblica Amministrazione registrate sulla base informativa SPT (flusso IGOP);

- il controllo di gestione;
- la produzione dei CUD;
- la produzione e la trasmissione telematica dei modelli 730 e 770 all'Agenzia delle Entrate, per i dipendenti che si avvalgono dell'assistenza fiscale erogata da SPT;
- la gestione degli adempimenti previsti per il fondo pensionistico integrativo del comparto Scuola (Fondo Espero).

La componente più importante del sistema Service Personale Tesoro è l'applicazione "SPTWeb", descritta nel paragrafo 1.2.3. Sono presenti, inoltre, altri moduli applicativi e flussi automatizzati che, realizzati nel corso del tempo anche con tecnologie eterogenee, raggruppano funzionalità di ausilio per gli utenti (es. Cruscotto flussi) o risultano dedicati all'ottimizzazione di specifici processi legati alla gestione economica del personale.

1.2 Servizi disponibili su Internet

1.2.1 Sito Internet SPT

Il sito Internet SPT, <http://www.spt.mef.gov.it>, rappresenta la porta di accesso ai servizi SPT per tutte le categorie di utenze: dipendenti amministrati, Amministrazioni pubbliche servite, uffici di servizio (US) e scuole, uffici responsabili, società finanziarie, organizzazioni sindacali e centri di assistenza fiscale.

I contenuti pubblicati sono strutturati utilizzando un'alberatura di tipo gerarchico, organizzata in macro-aree all'interno delle quali sono presenti servizi e informazioni principalmente di carattere tecnico. Tra esse, le più importanti riguardano:

- l'accesso alle applicazioni on-line;
- le aree tematiche;
- i servizi informativi;
- il supporto tecnico.

Di recente, attraverso l'introduzione del nuovo servizio di autenticazione al Single Sign On (SSO), il sito ha messo a disposizione degli utenti identificati, su specifiche aree, un insieme di informazioni che differiscono per unità organizzativa di appartenenza.

Le aree in grado di contenere dati di tipo profilato, cioè visibili a determinate fasce di utenze SSO, sono:

- le notizie;
- in evidenza;



- i messaggi SPT;
- il calendario degli eventi;
- download;
- modulistica.

Si descrivono in dettaglio ruoli, funzioni e informazioni messe a disposizione dalle macro-aree attualmente definite sul sito SPT.

Accesso alle applicazioni on-line

Il sito Internet si configura come punto di accesso “web” alle molteplici applicazioni on-line, richiamabili da utenti esterni al dominio, e necessari per il corretto funzionamento e per l'alimentazione del sistema SPT.

Si precisa che le applicazioni on-line presenti sul sito, sono state realizzate nel tempo con tecnologie diverse (procedure ASP, Java, .Net) e molte di esse sono caratterizzate da meccanismi di autenticazione e profilatura utenti di tipo applicativo, non sempre integrati tra loro.

I contenuti della sezione sono per lo più di tipo tecnico, ad esempio l'accesso a funzionalità on-line, a manuali utente, a manuali di installazione e per questo destinati a utenti particolari quali: uffici di servizio e scuole, uffici responsabili, enti (es. sostituti di imposta, CAF).

Aree tematiche

In questa sezione, sono state raccolte e opportunamente raggruppate le informazioni salienti che riguardano:

- stipendi: comprende l'insieme delle sottosezioni in cui sono fornite informazioni relative al trattamento economico dei dipendenti della Pubblica Amministrazione (cedolino stipendiale, comparti gestiti da SPT, buoni pasto, ecc.);
- cedolino unico: contiene la sezione informativa sul progetto cedolino unico, sulla struttura organizzativa di progetto, sugli obiettivi e sulla normativa di riferimento;
- pensioni e indennizzi: abbraccia l'insieme delle sottosezioni in cui sono esposti argomenti relativi alle Pensioni di guerra e Tabellari, alle Pensioni all'Esteri oltre ai vari indennizzi gestiti direttamente da SPT (certificato sostitutivo del libretto, indennizzi, trattamenti pensionistici di guerra e tabellare, ecc.);
- fisco: contiene l'insieme delle sottosezioni correlate all'Assistenza Fiscale 730, al modello CUD e alle varie ritenute operate direttamente da SPT sui redditi di lavoro dipendente percepiti dai lavoratori amministrati;
- previdenza: raggruppa l'insieme delle sezioni relative alle diverse attività previdenziali realizzate da SPT (conguaglio e versamenti previdenziali, previdenza complementare, ecc.);
- flussi telematici: processi che il sistema SPT ha attivato per ricevere o inviare dati di tipo informativo con altre entità/sistemi;

- applicazioni on-line: fornisce la descrizione e l'accesso diretto alle diverse applicazioni on-line del mondo SPT;
- tecnologie: descrive i processi/sistemi sviluppati con particolari tecnologie al fine di migliorare i servizi offerti (Codici grafici bidimensionali, Cooperazione Applicativa).

Supporto tecnico

Questa è un'area di supporto all'utenza e contiene informazioni più tecniche, destinate a utenti operativi. Esse riguardano essenzialmente tre tipologie di argomento:

- FAQ: ove è possibile visualizzare le FAQ raggruppandole per categoria di appartenenza;
- download: ove è possibile reperire un insieme di file operativi, come specifiche tecniche, manuali utenti, eseguibili, ecc.;
- modulistica: ove è possibile scaricare la modulistica messa a disposizione da SPT, come ad esempio moduli di adesione ai servizi SPT, di richiesta di nuovi assegni, arretrati una tantum ecc.

Servizi informativi

Questa sezione raggruppa servizi web che possono facilitare le attività degli utenti SPT. Tra i principali si ricordano:

- glossario: descrizione di termini meno conosciuti del mondo SPT;
- messaggi: sezione in cui l'Amministrazione comunica ai propri utenti informazioni che hanno impatti operativi, comunicazioni di servizio, manutenzioni ordinarie e straordinarie delle applicazioni online, ecc. In home page, gli utenti SPT, possono utilizzare i tag dei messaggi per accedere a tipologie di messaggi specifici;
- notizie e sezione "in evidenza": per dare risalto a iniziative, progetti, attività avviate;
- ultimi aggiornamenti: possibilità di verificare quali pagine del sito sono state modificate di recente;
- calendario: sezione in cui gli utenti possono prendere visione di eventi SPT, di scadenze programmate, ecc.;
- partecipa: l'utente è in grado di contattare la redazione del sito per esprimere opinioni o fornire suggerimenti;
- assistenza SPT: attraverso questa sezione l'utente è in grado di inoltrare una e-mail strutturata direttamente al gruppo di help desk competente richiedendo supporto in caso di malfunzionamenti legati alle applicazioni on-line;
- RSS: attraverso questa sezione l'utente può chiedere di ricevere direttamente sul proprio PC informazioni su determinate sezioni del sito;
- newsletter: accedendo a questa sezione l'utente internet può iscriversi alle diverse newsletter messe a disposizione dai redattori del sito, modificare le proprie preferenze, cancellarsi dal servizio;

- statistiche SPT: grazie a una procedura automatica, il sito consente ai propri visitatori, con cadenza mensile, di conoscere i dati statistici del sito SPT, come ad esempio il numero dei visitatori, il numero di pagine visitate, le pagine più visitate e il documento più scaricato;
- taggatura delle pagine: per tutti gli utenti SSO, il sito mette a disposizione una funzione che consente di taggare le pagine web in consultazione;
- suggest: utilizzando la funzione suggest, l'utente è guidato nella funzione di ricerca. Difatti, mentre digita nel campo di ricerca una parola, il sistema è in grado di suggerirgli una lista di termini in cui essa è contenuta. La suggest viene alimentata attraverso le parole frequentemente ricercate sul sito SPT e i tag maggiormente associati alle pagine del sito.

1.2.2 Portale stipendi PA

Il Portale stipendi PA (<https://stipendipa.tesoro.it>) è un sito pubblico che consente a tutti i dipendenti delle Amministrazioni gestite da SPT di consultare e stampare il proprio cedolino, il modello CUD e il modello 730, previa autenticazione. E' possibile anche richiedere una copia di tali documenti, se si è in possesso di una casella di posta istituzionale.

Il portale stipendi PA è in italiano ed è un servizio fruibile h24.

Per quanto riguarda la profondità storica dei dati, sul portale sono disponibili le ultime 13 mensilità per i cedolini e 5 annualità per modelli CUD e 730. Particolari misure di sicurezza adottate dal sistema garantiscono la provenienza e l'inalterabilità del cedolino dematerializzato del dipendente; ogni cedolino è caratterizzato dalla presenza del Codice Grafico bidimensionale (cfr. 2.3.3.1) che rappresenta certamente un salto di qualità in materia di sicurezza dei dati.

I cedolini elettronici interrogabili tramite portale sono elaborati e forniti mensilmente in formato PDF mediante un flusso informatico che vede un trasporto securizzato di tipo SFTP.

Il Portale è strutturato in un'area di front-end pubblica, con informazioni di carattere generale, normativa e comunicazioni per tutti gli utenti, e un'area riservata, accessibile solo dopo autenticazione e in cui poter consultare, stampare e richiedere l'export dei modelli stipendiali di propria competenza.

Oltre alle funzionalità d'interrogazione e stampa per gli utenti amministrati, sul Portale sono state inserite alcune sezioni informative con notizie d'interesse e funzionalità di ausilio per acquisire informazioni dagli utenti o semplificare il servizio di help-desk e di gestione del sistema. Sul portale è possibile effettuare:

- il censimento delle utenze che intendono avvalersi del servizio di consultazione (provisioning e de-provisioning dei dipendenti);
- la richiesta automatica di assistenza verso il servizio di help-desk. Gli utenti, siano essi pubblici che privati, in caso di difficoltà o per richieste di chiarimento, possono compilare un modulo direttamente sul portale (web form); tale modulo attiva via e-mail il servizio di I livello di Help-Desk (Contact Center di Latina) e contemporaneamente

semplifica il processo di inserimento della richiesta di assistenza (incident) nello strumento in dotazione "Remedy";

- la pubblicazione di statistiche tecniche e di Report relativi all'utilizzo del sito, nonché di funzionalità per gli utenti amministratori del sistema e di Help Desk.

1.2.3 SPTWeb

L'applicazione SPTWeb è un'applicazione ormai consolidata, realizzata in Cobol, Java e PL/SQL, accessibile via Internet e destinata ad utenti/uffici autorizzati.

In particolare:

- gli Uffici responsabili (Amm.ni centrali e DTEF) hanno a disposizione funzioni di aggiornamento e consultazione;
- gli Uffici di servizio e le scuole hanno funzioni ridotte di aggiornamento e consultazione;
- gli Enti creditori, i CAF, gli Uffici centrali di Bilancio, gli Enti previdenziali possono utilizzare funzioni di sola consultazione.

Dal portale dell'applicazione SPTWeb è possibile accedere direttamente, in base a specifici profili autorizzativi, alle seguenti aree:

- "stipendi";
- "pensioni di guerra";
- "dichiarazione 730" utilizzato dagli operatori degli uffici responsabili per la gestione del modello 730 dei propri amministratori;
- "uffici di Servizio", utilizzato dagli operatori delle sedi di servizio per la consultazione di alcune informazioni relative al proprio personale;
- "modelli", applicazione utilizzata per visualizzare, stampare, archiviare alcuni documenti stipendiali (cedolini, modelli CUD, modelli 730, ecc.);
- "sicurezza" utilizzato dagli utenti preposti ai servizi di governance, e pertanto descritto nel relativo paragrafo 1.4.1;
- "cruscotto flussi", utilizzato dagli utenti preposti ai servizi di governance, e pertanto descritto nel relativo paragrafo 1.4.2.

Si descrivono, di seguito, le principali funzionalità realizzate in SPTWeb.

1.2.3.1 Stipendi

In questa area vengono elaborati i dati necessari ad alimentare tutte le voci che caratterizzano il trattamento economico spettante ai dipendenti della P.A..

Si individuano le seguenti macro funzionalità:

1. Immatricolazione

2. Calcolo del cedolino e produzione documenti contabili
3. Variazioni anagrafiche ed economiche
4. Gestione Dati Fiscali: Modello CUD, Modello 730 ecc.
5. Cessazioni
6. Gestione funzionalità specifiche per supplenti e utenti Ministero Affari Esteri.

1.2.3.1.1 Immatricolazione

È l'insieme di funzioni volte all'inserimento delle informazioni anagrafiche del personale, all'attivazione dei dipendenti al trattamento economico fondamentale. Il sistema SPT, a fronte di immissione di nuovi dipendenti, provvede automaticamente all'assegnazione di un identificativo univoco. Successivamente, tale identificativo risulta disponibile per l'attivazione nei vari sottosistemi dell'applicazione.

1.2.3.1.2 Calcolo del cedolino e produzione dei documenti contabili

Questa area raccoglie le attività di calcolo degli emolumenti mensili spettanti al personale dipendente attraverso l'elaborazione delle informazioni sulle competenze fisse e accessorie, contenute nella banca dati, al fine di realizzare il Cedolino della rata stipendiale per ca. 1.500.000 dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Tali attività prevedono altresì la produzione dei documenti contabili (cedolino stipendiale, modello CUD, Modello 730 ecc.) e i versamenti delle ritenute applicate ai singoli dipendenti agli enti interessati (Erario, Istituti previdenziali, enti creditori, ecc.).

E' utile sottolineare che le attività di calcolo ed elaborazione del cedolino stipendiale sono oggetto di consistente rivisitazione per la realizzazione del progetto "Cedolino Unico", in applicazione dell'art.2, comma 197 della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge finanziaria) che prevede un sistema di erogazione unificata delle competenze fisse e accessorie con un unico titolo di pagamento per la liquidazione delle competenze nette mensili e il contestuale versamento degli oneri fiscali, previdenziali e assistenziali, sia per la quota parte del dipendente che del datore di lavoro, agli organismi competenti.

A tal fine, nel presente documento è stato redatto il paragrafo "Sistema di Accettazione Cedolino Unico" (cfr. 1.2.11) nel quale sono descritte nel dettaglio le funzionalità per l'acquisizione dei dati relativi alle competenze accessorie che andranno ad integrarsi a quelle già esistenti per le competenze fisse.

1.2.3.1.3 Variazioni anagrafiche ed economiche

Le funzioni attinenti alle "Variazioni anagrafiche ed economiche" sono preposte alla gestione di tutte le informazioni legate al singolo dipendente. Con le stesse funzionalità si gestiscono i dipendenti con "trattamento manuale", ovvero personale per il quale l'ufficio responsabile competente deve determinare e comunicare tutte le voci che concorrono al calcolo del cedolino.

Di seguito si indicano alcune delle principali funzionalità che rientrano in questa sezione:

- *ricostruzioni di carriera* : consiste in una serie di attività volte all'aggiornamento del trattamento economico, a fronte di una rideterminazione dell'evoluzione giuridica del dipendente;
- *gestione delle riduzioni del trattamento economico*: ad esempio per periodi di assenza;
- *gestione dell'orario di lavoro*: ad esempio il Part-time o l'orario ridotto per il personale del comparto Scuola; ai fini della liquidazione mensile del cedolino, tutte le competenze spettanti al personale in part-time o orario ridotto per il personale del comparto Scuola vengono determinate dinamicamente sulla base degli importi spettanti, decurtati della riduzione commisurata alla percentuale di tempo parziale o di orario ridotto;
- *gestione carichi familiari*: le funzioni attinenti la gestione dei carichi familiari, permettono la trattazione delle informazioni concernenti la composizione del nucleo familiare e il reddito complessivo, volte alla determinazione dell'assegno al nucleo e al calcolo delle detrazioni;
- *gestione dati fiscali, contributivi e previdenziali integrativi*: nelle diverse sezioni di questa area, molto articolata, si possono trovare funzionalità relative a:

- Conguaglio fiscale e compilazione del modello CUD

Il sottosistema in esame è finalizzato al calcolo e alla liquidazione del conguaglio fiscale per i redditi da lavoro dipendente con la produzione del modello CUD.

Tra le funzionalità presenti nel sistema si identificano anche flussi informativi per i Pagamenti fondamentali e per i Pagamenti Accessori, finalizzati ad acquisire dati relativi ai pagamenti liquidati al di fuori del sistema informativo SPT, necessari per un corretto calcolo del conguaglio fiscale e contributivo di fine anno.

- Assistenza fiscale e modello 730

Questa sezione è finalizzata alla gestione delle dichiarazioni dei redditi derivanti sia da assistenza diretta che indiretta. In particolare, le funzioni realizzate nell'ambito della procedura stipendi, consentono di effettuare tutte le attività legate all'acquisizione delle dichiarazioni presentate dai dipendenti, all'acquisizione dei risultati contabili dell'assistenza fiscale prestata dai CAF, alla rettifica/annullamento dei modelli registrati in banca dati e al calcolo ed alla liquidazione dei recuperi/rimborsi determinati;

- *gestione Fondi Pensioni Integrative*: si tratta di Funzionalità per la gestione delle trattenute per i fondi pensionistici integrativi (FIP), in particolare per la gestione della contribuzione per il fondo integrativo "Espero", rivolto al personale del comparto scuola per il quale le Direzioni Territoriali dell'Economia e delle Finanze (DTEF) operano come sostituto d'imposta; la procedura è stata pensata per consentire la gestione di ulteriori fondi integrativi;
- *gestione ritenute extraerariali*: si tratta di un set di funzioni che consentono la consultazione e l'aggiornamento dei dati relativi alle ritenute extraerariali trattenute sulle retribuzioni del personale gestito dal SPT e degli enti creditori ai quali vengono versate dette ritenute extraerariali;

- *gestione dello stato delle posizioni stipendiali*: si tratta di funzionalità da utilizzarsi per variare lo stato delle posizioni stipendiali dei dipendenti in caso di trasferimenti ad altre amministrazioni, riattivazione di iscrizioni cessate, ecc..

1.2.3.1.4 Gestione Dati fiscali: Elaborazione CUD e 730

Di seguito si descrivono le due principali componenti che rientrano in questa sezione:

- *Modello CUD*: Il modello CUD rappresenta lo schema di certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, che il datore di lavoro deve consegnare al dipendente entro il 28 febbraio del periodo d'imposta successivo a quello a cui si riferiscono i redditi certificati. I dati contenuti nel modello riguardano i redditi corrisposti nell'anno indicato nell'apposito spazio previsto nello schema, le relative ritenute operate, le deduzioni e le detrazioni effettuate, i dati previdenziali ed assistenziali relativi alla contribuzione versata e/o dovuta agli enti preposti.

Dal 2006, con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 1° febbraio 2006, il modello CUD è stato integrato con la scheda da utilizzare per la scelta della destinazione del cinque per mille dell'IRPEF a finalità di sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale e delle associazioni di promozione sociale, di finanziamento della ricerca scientifica e delle università, di finanziamento della ricerca sanitaria, nonché ad attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente.

La Direzione Centrale dei Sistemi Informativi e dell'Innovazione (DCSII) provvede ad elaborare i modelli di certificazione CUD per tutti i dipendenti amministrati dal Service Personale Tesoro (SPT) curando il tempestivo aggiornamento delle procedure preposte in relazione alle novità legislative di anno in anno introdotte.

L'elaborazione dei modelli CUD viene eseguita successivamente alle operazioni di calcolo del conguaglio fiscale, si effettua nel mese di febbraio successivo all'anno fiscale di riferimento.

E' possibile visualizzare, stampare o archiviare elettronicamente il modello CUD accedendo all'applicazione SPTModelli (cfr. 1.2.6).

Dal 2010 il CUD è consultabile e scaricabile dal Portale Stipendi P.A.

- *Modello 730*: Il Modello, disciplinato per la prima volta dall'art. 78 della legge 30 dicembre 1991, n. 413, consiste in una procedura semplificata che permette ai contribuenti di adempiere agli obblighi di dichiarazione dei redditi. Le funzionalità presenti nel sistema SPT Web consentono la gestione dei dati per l'elaborazione del modello 730 per i dipendenti gestiti.

1.2.3.1.5 Cessazione

La gestione della cessazione consente alle Amministrazioni di comunicare la data di cessazione dal servizio per i dipendenti. Tale comunicazione comporta la sospensione della corresponsione di tutti gli assegni fissi e continuativi.

1.2.3.1.6 Gestione supplenti e personale del Ministero Affari Esteri

Nel sistema SPT vengono gestiti i contratti relativi al personale supplente delle scuole con incarico annuale, incarico temporaneo o contratto ex art. 40 della legge n. 449 del 27/12/1999, per i quali si effettua l'inserimento dei dati anagrafici, il caricamento dei contratti del personale supplente, l'attivazione dei pagamenti e l'acquisizione delle informazioni relative all'orario di cattedra ed al contratto stipulato.

Sono inoltre presenti funzioni volte alla gestione di specifiche informazioni legate al trattamento del personale del Ministero degli Affari Esteri.

1.2.3.2 Pensioni di guerra

In tale area si elaborano tutte le informazioni relative alle pensioni di guerra e tabellari, alle pensioni all'estero, oltre ai vari indennizzi gestiti da SPT. E' possibile, inoltre, per il singolo utente, consultare nel dettaglio il certificato sostitutivo del libretto di pensione, ottenere informazioni sulle varie modalità di pagamento e sulle ritenute che possono gravare sulle pensioni.

L'area "Pensioni" è suddivisa nelle seguenti aree tematiche:

1. gestione pensioni di guerra;
2. gestione pensioni tabellari;
3. gestione indennizzi;
4. pensioni all'estero;
5. ritenute;
6. certificato sostitutivo del libretto.

1.2.3.2.1 Gestione pensioni di guerra

La presente area tematica è finalizzata alla gestione degli indennizzi che lo Stato riconosce a militari e civili che, in azioni di guerra, hanno perso la vita o riportano gravi invalidità. Questi eventi danno luogo a diritto di pensione diretta o indiretta, a seconda che la pensione, riconosciuta al "dante causa", venga goduta da se stesso o dal coniuge superstite o, in mancanza del coniuge superstite, dai figli maggiorenni inabili. Sugli importi assegnati come indennizzo agli aventi diritto non vengono calcolati né contributi né ritenute erariali. La misura del trattamento varia a seconda del grado della menomazione. Oltre ai trattamenti pensionistici sono previsti anche assegni, indennità, aumenti di integrazione o di maggiorazione.

In SPT ai trattamenti pensionistici vengono attribuiti dei codici relativi agli assegni, che definiscono il tipo di assegno ed i relativi importi: assegno principale, assegno indennità integrativa speciale, assegno di accompagnamento, assegno di 1° e 2° cumulo, assegno di incollocabilità, assegno di superinvalidità, assegno per medaglie, assegno di integrazione, assegni vari, assegni con importi non tabellari e assegno supplementare, di maggiorazione e integratore. A questi assegni sono associati dei suffissi che specificano la sottospecie e permettono l'esatta attribuzione dell'importo tabellare. Per una corretta identificazione e classificazione delle partite vengono attribuiti i codici di Capitolo e



Ministero, ed i codici di microqualifica, relativi alla causa che ha determinato l'assegnazione del particolare trattamento di pensione.

Il sistema in esame gestisce le seguenti pensioni/riconoscimenti:

- Pensioni di guerra:
- Assegni vitalizi di benemerenzza quali: Medaglie d'argento e di bronzo, Croce di bronzo.

La categoria di appartenenza e l'anno di riferimento costituiscono gli elementi indispensabili per la determinazione dell'importo base della pensione. All'importo così definito si aggiungono, in particolari condizioni o per diritto acquisito, ulteriori assegni; questi possono o meno avere una validità limitata.

Gli assegni liquidati a titolo di pensioni di guerra vengono corrisposti con cadenza mensile a differenza degli assegni vitalizi di benemerenzza, liquidati con periodicità annuale.

1.2.3.2.2 Gestione pensioni tabellari

Questa area tematica è finalizzata alla gestione delle pensioni tabellari riconosciute agli aventi diritto per danni subiti nel corso di operazioni militari, maneggiando ordigni bellici. Come per le pensioni di guerra anche questi risarcimenti non sono soggetti ad imposte erariali.

La pensione tabellare costituisce un trattamento del tutto peculiare perché la sua entità è correlata alla gravità della menomazione, subita durante il servizio di leva, che determina una riduzione della abilità al lavoro.

In SPT ai trattamenti pensionistici vengono attribuiti dei codici relativi agli assegni, che definiscono il tipo di assegno ed i relativi importi: assegno tabellare con o senza indennità integrativa speciale, assegno di assistenza e accompagnamento, assegno di cumulo, assegno di superinvalidità e integrativo, assegno per medaglie, assegno di integrazione al minimo INPS, assegni con importi non tabellari, assegno d'integrazione, assegni vari e assegno MOGI base, aggiunta di famiglia.

Quest'ultimo assegno, che spetta solo dietro presentazione di domanda, è un'integrazione per le famiglie dei titolari di alcune tipologie di pensioni tabellari.

A tutti gli assegni di pensioni tabellari sono associati dei suffissi che specificano la sottospecie e permettono l'esatta attribuzione dell'importo tabellare.

Per una corretta identificazione e classificazione delle partite vengono attribuiti i codici di Capitolo e Ministero e i codici di microqualifica, relativi alla causa che ha determinato l'assegnazione del particolare trattamento di pensione.

1.2.3.2.3 Gestione indennizzi

Accanto ai tradizionali trattamenti pensionistici il Service personale Tesoro effettua la gestione di indennizzi dovuti come risarcimento per particolari motivi non legati a cause di guerra.

In SPT per ogni indennizzo sono previsti diversi codici che identificano i vari assegni di cui è composto:

- assegno base;
- assegno indennità integrativa speciale;
- assegno di superinvalidità;
- codice di perequazione annuale.

A questi assegni sono associati dei suffissi che specificano la sottospecie e permettono l'esatta attribuzione dell'importo tabellare.

Per una corretta identificazione e classificazione delle posizioni individuali vengono attribuiti i codici di microqualifica, relativi alla causa che ha determinato l'assegnazione dell'indennizzo ed alla specifica se trattasi di personale militare o civile.

1.2.3.2.4 Pensioni all'estero

Il Sistema SPT calcola, con scadenza bimestrale, gli emolumenti spettanti a circa 7000 titolari di pensione residenti all'estero gestiti esclusivamente dalla DTEF di Roma.

Poiché le Rappresentanze Diplomatiche Italiane fanno da tramite tra l'Amministrazione e l'amministrato, l'avviso di pagamento viene inviato dall'Ufficio competente della DTEF di Roma al Consolato Italiano d'appartenenza, tramite corriere diplomatico, un'unica volta nel momento in cui viene effettuato il primo pagamento o una variazione.

I pagamenti ai titolari di pensione all'estero si effettuano attraverso gli Istituti di credito corrispondenti del Tesoro o le rappresentanze Diplomatiche o Consolari.

1.2.3.2.5 Ritenute

Il sistema SPT gestisce le ritenute che possono gravare sulle pensioni di guerra e tabellari. In considerazione della particolare natura di tali pensioni, sempre esenti da IRPEF, le ritenute vengono distinte in extra erariali, associative e sindacali.

Quelle extra erariali sono di natura obbligatoria:

- ritenute per recupero di somme indebitamente riscosse;
- ritenute alimentari a favore del coniuge separato o divorziato o per il mantenimento dei figli;
- ritenute per pignoramento.

Quelle associative e sindacali sono di natura volontaria e vengono effettuate su richiesta del pensionato:

- deleghe a favore di associazioni;
- deleghe a favore di organizzazioni sindacali.

In base al codice della ritenuta ed al codice dell'ente creditore, il sistema SPT in fase di emissione della rata di pensione, automaticamente trattiene l'importo della ritenuta versandola all'ente creditore.

1.2.3.2.6 Certificato sostitutivo del libretto

Il Sistema SPT calcola mensilmente gli emolumenti spettanti ai titolari di pensione, ma invia solo ad inizio anno ed in caso di variazioni il prospetto analitico del trattamento.

Esso consta di tre sezioni:

- la testata ove vengono riportati i dati d'indirizzo:
 - del Servizio Centrale che si occupa dell'invio del prospetto,
 - del pensionato al quale viene inviato,
- il testo centrale che riporta la data di nascita del pensionato, la data di esigibilità della pensione e le modalità di pagamento;
- la sezione inferiore in cui vengono riportati sia gli elementi fissi (codice fiscale del pensionato, n. iscrizione, tipologia della pensione) che variabili della pensione (importo annuo lordo, tredicesima, pensione mensile base, assegni di maggiorazione, eventuali ritenute, indennità integrativa speciale, se spettante, e la data e l'importo della rata in pagamento).

1.2.3.3 Dichiarazione 730

Nell'ambito del Sistema SPTWeb è resa disponibile l'applicazione 730, utilizzata dagli uffici responsabili delle Amministrazioni centrali e dalle DTEF, per la compilazione dei modelli 730 dei propri amministrati.

Per l'erogazione del servizio suddetto, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno adottare in modalità 'riuso' il 'Modulo 730' del Progetto Fisco della "DataUfficio", sviluppato per l'INPDAP sulla base di una soluzione a sua volta acquisita dall'Istituto in riuso dall'INPS che consente la gestione delle dichiarazioni fiscali 730 previste dalla normativa vigente e dei relativi adempimenti fiscali a carico del sostituto d'imposta.

L'applicativo è completo delle funzionalità previste per la gestione ed elaborazione delle dichiarazioni dei redditi, inoltre risponde correttamente ai requisiti per l'invio telematico all'Agenzia delle Entrate.

Le funzioni generali previste sono le seguenti:

- compilazione e gestione del modello 730;
- elaborazione Calcoli;
- stampa provvisoria ed ufficiale dei modelli;
- controlli di congruità delle dichiarazioni;
- elaborazioni flussi per l'Agenzia delle Entrate.

1.2.3.4 Uffici di servizio

“Uffici di Servizio” è un insieme di funzionalità di SPTWeb che consente agli operatori delle sedi di servizio la consultazione e, limitatamente al Corpo Forestale dello Stato, l’aggiornamento di alcune informazioni relative esclusivamente al proprio personale.

In particolare gli Uffici di Servizio, attraverso l’attribuzione di specifici ruoli di accesso al sistema, hanno una visione ristretta delle funzionalità di SPTWeb presenti sia nella “Consultazione partite”, relativa alle singole posizioni stipendiali, che nelle “Consultazioni di Servizio”. Solo al Corpo Forestale dello Stato sono stati attribuiti ruoli che prevedono l’aggiornamento delle posizioni stipendiali per la gestione delle competenze accessorie, in fase di rivisitazione con gli sviluppi in corso per la produzione del “cedolino unico”.

1.2.3.5 Modelli

L’applicazione, posta all’interno di SPTWeb, consente di visualizzare, stampare, archiviare alcuni documenti stipendiali (cedolini, modelli CUD, modelli 730 ecc.), elaborati e resi disponibili attraverso la procedura SPT Modelli (cfr. par. 1.2.9).

1.2.4 Contratti scuola

In tale sezione i dipendenti del comparto scuola, possono consultare e verificare i loro contratti pervenuti in SPT con flussi automatizzati dal sistema Informativo del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (flusso informatico tra la banca dati del SIDI del MIUR e SPT).

Il servizio consente inoltre di visualizzare i versamenti Inps effettuati dal datore di lavoro utili per il riconoscimento dell’indennità di disoccupazione.

Attraverso tale servizio, accessibile dal sito Internet SPT tra le applicazioni on-line/uffici di servizio e scuole, il docente può verificare lo stato del proprio contratto. Dopo aver inserito alcune informazioni personali, come il codice fiscale e un codice personale fornito dalla scuola al supplente al momento della sottoscrizione del contratto, viene visualizzata una schermata contenente le informazioni di dettaglio relative al singolo contratto a tempo determinato (codice scuola, decorrenza contratto, scadenza contratto, ecc.) e ai pagamenti.

1.2.5 Applicazioni .Net per gli uffici di servizio

1.2.5.1 DetrazioniNet

L’applicazione, posta all’interno di SPTWeb, consente di visualizzare, stampare, archiviare alcuni documenti stipendiali (cedolini, modelli CUD, modelli 730 ecc.), elaborati e resi disponibili attraverso la procedura SPT Modelli (cfr. par. 1.2.9).

Il servizio web denominato "DetrazioniNet" permette agli uffici di servizio di segnalare direttamente in SPTWeb le detrazioni fiscali a cui hanno diritto i propri dipendenti per carichi familiari. E’ anche possibile effettuare la stampa del modulo da consegnare al dipendente per effettuare la richiesta delle detrazioni.



Questa applicazione web ha la principale caratteristica di raggiungere capillarmente gli Uffici di Servizio con sedi distribuite sul territorio nazionale, nonché tutte le altre sedi istituzionali site all'estero.

Dal punto di vista applicativo ciascun ufficio o plesso scolastico può immediatamente visionare tutto il personale presente nel proprio organico, senza doverlo ricercare singolarmente.

Le principali funzioni rese disponibili in DetrazioniNet:

- stampa modulo richiesta detrazioni ;
- creazione o Aggiornamento di un Elenco Detrazioni”;
- revoca di tutti i familiari a carico
- protocollazione elenco;
- visualizzazione degli elenchi predisposti dall’Ufficio;
- visualizzazione Detrazioni, comunicate tramite l’applicazione Detrazioni.net, per un dipendente;
- visualizzazione scarti.
- stampa elenco non protocollato;
- stampa elenco protocollato (riepilogo detrazioni per i dipendenti di un elenco);
- stampa dettaglio detrazioni per dipendente di un elenco protocollato e applicato in SPT (fac-simile al modulo richiesta detrazioni con i dati delle detrazioni e della protocollazione);
- stampa Detrazioni per un dipendente;
- stampa Scarti.

Gli Utenti abilitati ad utilizzare il servizio sono oltre **15.000**.

1.2.5.2 Sciopnet

Tale applicazione, denominata “SciopNet”, utilizzabile tramite Internet direttamente dagli uffici di servizio, consente l’inserimento e la consultazione delle assenze per sciopero del personale di propria competenza, ai fini delle decurtazioni dallo stipendio.

Dal punto di vista applicativo una delle facilities maggiori per l’utenza è quella di avere applicato un filtro in base al quale ciascun ufficio o plesso scolastico ha immediatamente la visione di tutto il personale presente nel proprio organico, senza doverlo ricercare singolarmente.

Gli Utenti abilitati ad oggi sono **oltre 15.000**

1.2.5.3 Assenzenet

Come per il servizio appena descritto, anche questo servizio, denominato “AssenzeNet”, permette, tramite l’accesso ad Internet, di comunicare, ai fini dell’applicazione delle relative



decurtazioni stipendiali, l'elenco dei dipendenti di un determinato ufficio di servizio che abbiano effettuato delle "assenze brevi" aventi effetti economici.

Per "assenza breve" si intendono le assenze per malattia inferiori ai 15 gg. che, pur non determinando una riduzione dello stipendio, vanno a decurtare gli assegni aventi natura accessoria corrisposti sulle competenze mensili.

1.2.5.4 Giudicinet

Il servizio web denominato "GiudiciNet" permette di comunicare, ai fini del pagamento, le competenze economiche mensili spettanti ai magistrati, (Giudici di Pace, Giudici Onorari di Tribunale, Vice Procuratori Onorari e Giudici Onorari Aggregati), gestiti da ciascun ufficio del Ministero della Giustizia.

Questa applicazione web ha la principale caratteristica di raggiungere capillarmente gli Uffici del Ministero della Giustizia aventi la propria sede sull'intero territorio nazionale. Tali uffici possono segnalare direttamente le competenze spettanti ai magistrati da registrare nel Service Personale Tesoro.

Dal punto di vista applicativo una delle facilities maggiori per l'utenza è quella di avere applicato un filtro in base al quale ciascun ufficio ha immediatamente la visione di tutti i magistrati presenti nel proprio organico, senza doverli ricercare singolarmente.

1.2.6 SPTmodelli

L'applicazione consente agli uffici responsabili del trattamento economico (Direzioni territoriali dell'Economia e delle Finanze per il personale periferico e Amministrazioni centrali per il personale centrale) la visualizzazione e la gestione di alcuni modelli di stampa relativi ai dipendenti pubblici amministrati nel sistema SPT. Esclusivamente per il personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'accesso all'applicativo è consentito ai singoli dipendenti.

I "Modelli contabili e fiscali" attualmente disponibili sono:

- modelli individuali:
 - i Cedolini dello stipendio;
 - i Modelli CUD;
 - i Modelli 730 per gli amministrati che hanno usufruito del servizio di Assistenza Fiscale diretta (cioè non tramite CAF).
- modelli o elenchi di accompagnamento:
 - intercalari (allegati ai cedolini delle competenze accessorie e/o fisse)

L'accesso e la navigazione nell'applicazione sono garantiti attraverso un'architettura tecnologica di autenticazione dell'utenza (Single Sign-On), con diversi livelli di sicurezza.

L'infrastruttura è orientata alla disponibilità e riservatezza dei dati e garantisce il rispetto delle norme vigenti in materia.

La provenienza e l'inalterabilità dei documenti scaricati accedendo al Servizio SPTModelli è garantita dalla presenza del Codice Grafico Bidimensionale.

1.2.7 Conguaglio contributivo

In tale sezione, dopo essersi autenticati, è possibile comunicare con cadenze prefissate, determinate informazioni al sistema SPT, con finalità contributive e fiscali.

1.2.8 Spesa personale con pagamenti ordinati dalla Amministrazione

In tale sezione, le Amministrazioni che provvedono direttamente al pagamento degli stipendi del proprio personale, possono consultare i dati relativi alla spesa per ciascuna mensilità e capitolo di bilancio.

I prospetti forniti, per ogni mensilità ed amministrazione, riportano il numero dei pagamenti effettuati con riferimento alla data di esigibilità del titolo, con un dettaglio sulla spesa e sulle diverse ritenute.

1.2.9 Spesa personale con pagamento telematico

In tale sezione, è possibile consultare i dati relativi ai pagamenti mensili degli stipendi del personale delle Amministrazioni statali gestite dal Service Personale Tesoro (SPT), effettuati con procedura telematica.

1.2.10 Modelli 730

L'applicazione consente ai Centri di Assistenza Fiscale (CAF) di comunicare al sistema SPT i risultati delle elaborazioni dei modelli 730 ai fini dell'applicazione dei conguagli fiscali sulle posizioni stipendiali dei dipendenti.

L'applicazione è disponibile 7 giorni su 7gg e per 24 ore, a partire da marzo e fino a ottobre, periodo in cui si eroga assistenza fiscale diretta.

1.2.11 Sistema di accettazione cedolino unico (SPTCU)

Il sistema di accettazione, identificato anche come "Cedolino unico" o "SPTCU", permette la gestione delle competenze accessorie (costituite dalle spese per Straordinari, Compenso Incentivante, Fondo Unico Amministrazione), incluse quelle somme accessorie già pagate dagli uffici, ai soli fini dell'elaborazione del conguaglio fiscale, del conguaglio contributivo e del rilascio del modello CUD, che è possibile acquisire tramite apposite funzioni del sistema di accoglienza.

Gli uffici competenti, al fine della liquidazione delle accessorie, comunicano i dati relativi ai propri amministrati tramite le funzionalità previste sul sistema: inserimento on-line, upload di file, caricamento centralizzato.

Tramite il sistema di accettazione è possibile:

- comunicare su base mensile le competenze accessorie spettanti, articolate secondo una nuova codifica e classificazione in grado di separare le informazioni necessarie ai fini del calcolo del trattamento economico da quelle di carattere informativo;
- simulare la spesa relativa alle competenze di cui si vuole richiedere la liquidazione;
- richiedere il pagamento delle stesse, attivando una richiesta di autorizzazione alla spesa all'UCB-RTS di competenza;
- fornire agli uffici di servizio informazioni di dettaglio sul workflow di pagamento (esito delle richieste di autorizzazione, accantonamenti, rendicontazioni del pagato, ecc)
- consentire anche agli UCB-RTS di visualizzare i dati di dettaglio di ogni richiesta (oggi *intercalare*) a supporto della fase di controllo di merito.

Si fa presente che per gli uffici fuori bilancio non è previsto l'invio agli uffici competenti della Ragioneria Generale dello Stato per il controllo di merito e capienza.

Dai dati raccolti attraverso il sistema di accettazione SPT è in grado di gestire:

- elaborazione, pagamento e certificazione di competenze accessorie in cedolino unico per amministrazioni in bilancio con obbligo di autorizzazione preventiva da RGS (caso normale);
- elaborazione, pagamento e certificazione di competenze accessorie in un cedolino accessorie per il personale non gestito come competenze fisse, per amministrazioni in bilancio con obbligo di autorizzazione preventiva da RGS (ad esempio: dipendente dell'Università comandato presso il Ministero del Lavoro);
- elaborazione e certificazione di competenze accessorie in cedolino unico per amministrazioni che effettuano il pagamento in autonomia (ad esempio: Agenzie fiscali);
- raccolta e certificazione di competenze accessorie corrisposte in autonomia dai singoli uffici ai fini del conguaglio fiscale e del rilascio del CUD. (ad esempio: alcuni pagamenti disposti per il personale della Scuola).

L'acquisizione in SPT dei dati avviene secondo tre canali di comunicazione:

- *On-line*, mediante attività di data entry dettagliati;
- *File upload*, in vari formati ed eventualmente in base ad un file guida;
- *Caricamento centralizzato*, per le Amministrazioni che identificano un Responsabile Centrale per l'acquisizione e l'invio dei dati; per questi è prevista una funzione autorizzativa a tale Utente che consente di acquisire i compensi in maniera univoca e centralizzata.

1.3 Servizi SPT trasversali

1.3.1 Flussi Telematici

Il Sistema "Service Personale Tesoro" tra le altre funzioni di supporto alla propria utenza ha anche quella di gestire funzioni di scambio di flussi dati telematici; le informazioni possono essere acquisite in SPT oppure messe a disposizione da SPT per l'alimentazione di sistemi informativi esterni, di altre Amministrazioni o Enti.

Alcuni esempi di protocolli di colloquio di dati definiti, attualmente in essere, sono finalizzati all'aggiornamento della banca dati dell'IGOP, dell'INPDAP e del Controllo di Gestione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

Lo scambio viene realizzato utilizzando soluzioni tecnologiche diverse, a cui si farà accenno descrivendo i singoli flussi.

Gli utenti interessati possono avere accesso a dati riepilogativi di loro competenza istituzionale con i quali procedere ad elaborazioni interne alla loro struttura.

Il tracciato dei flussi, laddove non si tratti di formati standard, viene definito internamente ad SPT per poi essere reso noto all'utenza interessata.

Tutti i flussi di rendicontazione finanziaria sono ovviamente allineati all'ultima emissione stipendiale e/o pensionistica effettuata dal sistema SPT.

1.3.1.1 Clessidra

Dopo uno studio iniziato nel 2002 e conclusosi nel 2004, nell'ambito dell'evoluzione del sistema dei "Pagamenti telematici", è stata realizzata in collaborazione con la Banca d'Italia e con l'Associazione Bancaria Italiana una procedura elettronica per l'allineamento automatico delle coordinate bancarie dei beneficiari, al fine di rendere maggiormente efficiente l'esecuzione dei pagamenti medesimi.

Sostanzialmente, con tale procedura si è reso possibile verificare automaticamente la validità delle coordinate bancarie riportate nel modello di richiesta di accreditamento, allineare elettronicamente i dati degli archivi delle Amministrazioni con le coordinate bancarie dei beneficiari dei pagamenti già in corso e gestire le nuove domiciliazioni e le eventuali revoche o variazioni.

In sintesi la suddetta procedura prevede 4 fasi:

- fase di allineamento: per evitare l'acquisizione manuale delle nuove coordinate bancarie (codice IBAN) per tutti i dipendenti amministrati dal SPT, viene prodotto un flusso contenente i dati del personale che riscuote le competenze con accreditamento su conto corrente bancario o postale o su libretto postale nominativo; l'archivio viene trasmesso in via telematica alle banche aderenti alla procedura elettronica di allineamento che restituiranno, con la stessa modalità, le informazioni per l'aggiornamento automatico della banca dati;
- nuove domiciliazioni: il sistema SPT comunica alle banche i nuovi inserimenti per le prime domiciliazioni;
- revoche: il sistema SPT comunica alle banche le revoche delle domiciliazioni in essere; nel caso di passaggio del soggetto beneficiario da una banca ad un'altra, oltre alla revoca nei confronti della vecchia banca, viene comunicata la nuova domiciliazione;



- variazioni di coordinate IBAN: le banche hanno la possibilità di trasmettere al sistema SPT le variazioni delle coordinate bancarie in caso di fusioni, incorporazioni o di qualsiasi altro evento che determini la modifica del codice IBAN ad iniziativa delle banche stesse.

1.3.1.2 Flusso IGOP

Nel Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – l'ispettorato IGOP cura le rilevazioni presso le amministrazioni pubbliche e l'acquisizione di tutte le informazioni necessarie ad alimentare il proprio sistema informativo, Sistema Conoscitivo del Personale Dipendente dalle Amministrazioni Pubbliche (SiCo).

SPT si pone come il partner principale sia nella fase di alimentazione del SiCo, sia nella fase di esposizione e verifica dei dati.

La procedura realizzata è finalizzata alla creazione mensile dei flussi per l'alimentazione della banca dati del personale a partire dalle informazioni giuridiche ed economiche del personale della Pubblica Amministrazione, registrate sulla base informativa SPT. In particolare, viene prodotto un flusso denominato IGOP contenente le seguenti informazioni:

- dati anagrafico-giuridico;
- dati relativi alle assenze;
- dati economici relativi alle competenze fisse;
- dati economici relativi ai compensi accessori;
- dati relativi ai recuperi.

SPT invia a IGOP flussi mensili che servono ad alimentare il SiCo per le rilevazioni dei dati relativi ai dipendenti delle amministrazioni o enti gestiti in SPT.

I dati forniti mensilmente a SiCo vengono anche elaborati per ogni Amministrazione/ente gestito in SPT e depositati in specifiche cartelle. Ogni Amministrazione può richiedere la produzione del flusso IGOP che viene consegnata mensilmente attraverso la rete RUPA.

La produzione e consegna dei flussi alla Ragioneria Generale dello Stato, avviene via FTP entro i primi 10 giorni del mese successivo a quello relativo ai dati che vengono forniti.

1.3.1.3 Flusso INPDAP

La procedura è finalizzata alla creazione mensile di un flusso per l'alimentazione della banca dati dell'INPDAP a partire dalla base informativa SPT.

In particolare, il protocollo di colloquio concordato con l'INPDAP prevede la predisposizione periodica di un unico flusso contenente dati anagrafici, retributivi e contributivi. Tali informazioni sono rivolte all'aggiornamento delle posizioni individuali di previdenza obbligatoria e complementare nonché delle posizioni relative ad altri servizi e prestazioni gestiti dall'INPDAP per gli iscritti.



Si identificano due macro aree:

Dma

Le procedure per la trasmissione telematica dei flussi mensili della DMA con programmi di elaborazione predisposti secondo le specifiche definite dall'INPDAP. I dati contenuti nei flussi riguardano le informazioni economiche (retributive e contributive), anagrafiche, giuridiche, previdenziali e previdenziali complementari relative ai dipendenti iscritti alle Casse INPDAP.

Cessione prestiti e cartolarizzazioni

Per le Amministrazioni centrali e periferiche gestite in Spt il sistema di certificazione e versamento è invece regolato da una particolare modalità di colloquio concordata con la definizione di appositi flussi di scambio delle informazioni relative a tutti i prestiti erogati dall'Inpdap siano essi cartolarizzati o meno.

Con il flusso mensile, nel formato elettronico concordato, si provvede a:

- comunicare mensilmente all'Inpdap l'anagrafica dei dipendenti per i quali è stata effettuata la trattenuta nonché le variazioni rispetto alla situazione comunicata il mese precedente tramite formato elettronico concordato; la comunicazione riguarda sia il personale periferico che quello centrale;
- riconoscere all'interno dei dati trasmessi le posizioni cartolarizzate;
- differenziare e evidenziare all'interno del flusso trasmesso le Amministrazioni per le quali Spt provvede al versamento delle ritenute mensili con ordini collettivi di pagamento in forma dematerializzata e le Amministrazioni che invece effettuano i versamenti in proprio sulla base delle elaborazioni effettuate da Spt;
- effettuare i versamenti differenziando le modalità in base alla tipologia di prestito come sopra descritto.

1.3.1.4 Flusso per il Controllo di Gestione

La procedura è finalizzata alla creazione mensile di un flusso per l'alimentazione dei sistemi automatizzati per il Controllo di Gestione (CdG).

La prima amministrazione a richiedere i dati è stato il MEF stesso e congiuntamente è stato definito un protocollo di scambio nel quale sono riportate tutte le specifiche e le tipologie dei dati, i tracciati di tutte le tipologie di flusso che vengono consegnate e le modalità con cui avviene la consegna.

Successivamente la richiesta è stata fatta da altre Amministrazione con le quali è stato stipulato un protocollo d'intesa che disciplina gli aspetti operativi e tecnici relativi alla fornitura di dati giuridici ed economici del personale gestito dal sistema informativo Service Personale Tesoro al fine di alimentare il Sistema di Controllo di Gestione delle Amministrazioni richiedenti.

Ogni Amministrazione può richiedere la produzione del flusso CdG aderendo al protocollo d'intesa.

Attualmente il flusso mensile è composto da:

- anagrafica del personale appartenente all'Amministrazione;
- voci stipendiali con i relativi importi mensili: per ogni dipendente verranno forniti gli assegni al lordo delle ritenute e gli importi delle ritenute previdenziali a carico dell'amministrazione;
- voci accessorie con i relativi importi mensili: per ogni dipendente verranno forniti gli assegni al lordo delle ritenute e gli importi delle ritenute previdenziali a carico dell'amministrazione;
- dati riepilogativi sulla fornitura.

1.3.1.5 Versamento ritenute

La procedura provvede mensilmente il versamento delle ritenute extraerariali applicate sugli emolumenti dei dipendenti delle Amministrazioni gestite utilizzando la procedura dei pagamenti telematici secondo le modalità richieste dagli enti creditori interessati (ad esempio sindacati e finanziarie).

Gli elenchi relativi al dettaglio dei pagamenti effettuati sono a disposizione di ciascuna organizzazione nell'area servizi del sito; l'accesso al servizio è consentito autenticandosi tramite l'inserimento di un codice utente e password.

Per ogni ente creditore vengono elencati i dipendenti per i quali Spt ha provveduto al versamento delle quote mensili, l'importo della quota versata, eventuali rimborsi effettuati e altre informazioni contenute in un tracciato standard.

1.3.1.6 ABI -CBI

La procedura fornisce alle Amministrazioni o agli Enti interessati tutte le disposizioni di pagamento per i propri dipendenti, raccolte in un flusso avente il formato standard CBI (Corporate Banking Interbancario).

Questa tipologia di flusso, integrata con una serie di dati specifici della banca che avrà funzioni di tramite verso le altre, consentirà all'Amministrazione di canalizzare autonomamente i pagamenti per bonifico. Questo ovviamente esclusivamente nel caso l'Ente o l'Amministrazione abbiano i necessari presupposti normativi.

I flussi CBI vengono successivamente depositati nelle cartelle FTP concordate con l'Amministrazione destinataria. Tali files, che possono anche raggiungere dimensioni ragguardevoli, vengono memorizzati in modalità compressa per facilitarne il download da parte dell'utenza.

1.3.1.7 UNIMENS

SPT ha attivato le necessarie procedure informatiche per la predisposizione e la trasmissione del Flusso mensile UNIMENS all'INPS per tutte le amministrazioni che usufruiscono del Service Personale Tesoro e relativamente ai dipendenti iscritti alle casse pensionistiche gestite dall'INPS.

Il nuovo flusso d'informazioni fornite a livello di singolo dipendente, comporta l'affiancamento ai dati retributivi, già individuali e definiti con il flusso EMENS, dei dati contributivi che con un precedente flusso (DM10) erano forniti a livello aziendale ed ora risultano disaggregati e imputati al singolo lavoratore.

1.3.1.8 Dichiarazione 770

La procedura provvede alla trasmissione annuale all'Agenzia per le Entrate del modello 770 contenente i dati fiscali e previdenziali dei lavoratori.

L'Agenzia delle Entrate, dopo aver effettuato i controlli fiscali, invia i dati agli Istituti Previdenziali che provvedono all'accredito dei contributi sull'estratto conto del lavoratore.

1.3.1.9 Dichiarazione IRAP

La procedura trasmette i dati necessari per la dichiarazione dell'IRAP alle Amministrazioni Centrali i cui pagamenti sono effettuati con mandato Informatico e non gestite con pagamenti telematici.

1.3.1.10 Pagamenti telematici

La procedura trasmette per via telematica i titoli di pagamento agli enti pagatori (Banca d'Italia).

Un puntuale meccanismo di rendicontazione posto in essere con l'ausilio della Banca d'Italia consente ad SPT di evidenziare in tempo reale gli eventuali storni di pagamento (mancato accredito di stipendio o pensione) e di pubblicare su una apposita area Internet i dati riepilogativi della spesa.

I flussi telematici prodotti rispettano una serie di rigidissime regole definite, al fine di garantirne l'autenticità (certezza del mittente), l'integrità (certezza del contenuto) e la correttezza formale, riportate in un apposito testo denominato "Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Banca d'Italia, per la disciplina degli aspetti operativi e tecnici relativi ai pagamenti degli ordini telematici su ruoli di spesa fissa."

1.3.1.11 Flussi scuola

Nel sistema Service Personale Tesoro le scuole sono gestite come uffici di servizio a cui viene associato un apposito codice valido per ogni DTEF. Inoltre è acquisito il codice SIDI assegnato direttamente dal Ministero dell'istruzione, Università e Ricerca (MIUR).

A decorrere dall'anno scolastico 2009/2010 è stato attivato un progetto di allineamento delle scuole tra le banche dati SPT e MIUR.

Tale attività è propedeutica per la corretta collocazione del personale sia in fase di attivazione che in fase di trasferimento.

In SPT sono stati inoltre istituiti degli appositi codici, per identificare le Ambasciate e i Consolati che rappresentano gli uffici di servizio del personale all'estero.

I trasferimenti vengono gestiti all'inizio dell'anno scolastico tramite flusso automatizzato trasmesso dal MIUR. Il personale della scuola si divide tra personale di ruolo (a tempo indeterminato) e personale supplente (a tempo determinato). Il personale supplente, a sua volta, può essere annuale (scadenza contratto 31/08) o temporaneo (scadenza contratto 30/06).

All'inizio di ogni anno scolastico sono previsti una serie di flussi automatizzati la cui periodicità viene concordata con il MIUR:

L'attivazione dei pagamenti dei supplenti in SPT avviene attraverso la trasmissione di flussi telematici da parte del Sistema Informativo – SIDI del MIUR relativi ai dati di ciascun contratto. In accordo con il MIUR sono stati stabiliti 2 flussi mensili, in genere il 5 e il 18 del mese. Il pagamento della mensilità viene assicurato sulla prima rata utile o con emissione speciale per le rate pregresse.

1.3.1.12 Flusso Competenze Accessorie

Il servizio di gestione delle competenze accessorie permette di comunicare al sistema SPT le somme dovute ai dipendenti – o le quantità nel caso del compenso per lavoro straordinario – utilizzando una particolare infrastruttura di comunicazione ed una apposita codifica dei dati. Tale servizio offre il vantaggio di evitare l'inserimento manuale dei dati sul sistema con i possibili errori di digitazione che ne derivano. Consente inoltre la comunicazione su un canale protetto ed attraverso un sistema nel quale mittente e destinatario sono univocamente riconoscibili.

I dati segnalati, secondo tracciati predefiniti, sono verificati sulla base delle regole di acquisizione definite per il servizio ed acquisiti nel sistema SPT.

Per tutte le segnalazioni non acquisite vengono generati dei flussi di scarto da fornire alla amministrazione cooperante.

Il servizio in esame offre il vantaggio di consentire al sistema SPT di utilizzare le informazioni comunicate ai fini del conguaglio contributivo e fiscale eliminando, quindi, la necessità di ulteriori ed onerose comunicazioni massive.

Alla fine di ogni anno, di solito nel mese di novembre, SPT pubblica il calendario delle date indicative di chiusura delle competenze fisse ed accessorie, e le relative scadenze per l'invio dei dati, per l'anno successivo.

I dati relativi alle competenze accessorie dovranno pervenire entro la scadenza indicata sul predetto calendario; in caso contrario non è possibile garantirne l'acquisizione sul sistema SPT.

Dal punto di vista di infrastruttura tecnologica, viene utilizzata la soluzione di cooperazione applicativa.

Le modalità con cui comunicare tali competenze sono oggetto di rivisitazione a fronte degli sviluppi in corso per la produzione del "cedolino unico".

1.3.1.13 Flusso Assenze

Il servizio in cooperazione applicativa per la comunicazione delle Assenze consente alle Amministrazioni gestite dal sistema SPT di trasmettere i dati relativi agli effetti economici delle assenze del personale, calcolati in base a quanto previsto dalla normativa vigente. In tale ambito il sistema SPT colloquia direttamente con i sistemi di gestione delle risorse umane delle Amministrazioni comunicanti, che provvedono al calcolo degli effetti economici da applicare sullo stipendio dei dipendenti.

In particolare è possibile comunicare al sistema SPT, in modalità automatica e tramite determinati codici, gli effetti economici generati dalle assenze per “malattia breve”, dal recupero di permessi orari e per “sciopero”, che determinano riduzioni contenute in termini di importi pur costituendo una elevata percentuale delle assenze totali.

Per tutti gli altri tipi di assenza sarà cura del sistema di gestione delle risorse umane dell'Amministrazione comunicante, effettuare il calcolo del relativo effetto economico al fine dell'inserimento manuale sul sistema SPT e della più opportuna gestione della ripartizione del debito con gli strumenti che SPTWeb mette a disposizione.

Il colloquio tra i sistemi si basa su una chiave univoca costituita dal codice fiscale del dipendente e dall'ente di provenienza della segnalazione.

In primo luogo è necessario inviare la richiesta di adesione al servizio all'indirizzo e-mail assistenza.spt@tesoro.it.

A seguito della ricezione della richiesta, il referente per l'attività del Service Personale Tesoro provvederà a contattare la persona indicata nel modulo di adesione quale riferimento per l'Amministrazione richiedente, al fine di verificare i requisiti di carattere tecnico per l'adesione al servizio e concordare le attività propedeutiche all'avvio in esercizio della trasmissione.

Successivamente viene concordata la periodicità di trasmissione dei dati al sistema SPT (generalmente mensile). In ogni caso i dati dovranno pervenire ad SPT entro il quinto giorno lavorativo precedente la chiusura della rata delle competenze fisse.

Dal punto di vista di infrastruttura tecnologica, viene utilizzata la soluzione di cooperazione applicativa. Qualora l'Amministrazione richiedente non disponesse di una infrastruttura di cooperazione applicativa secondo gli standard definiti da DIGIT PA o non fosse in grado di predisporla in tempi brevi, è possibile avviare il servizio in fase sperimentale inviando i file, costruiti con le modalità e nel formato definiti, tramite posta elettronica.

1.3.1.14 Elaborazioni da centro

Si tratta di lavorazioni automatizzate. Il servizio permette agli uffici responsabili di comunicare le variazioni al trattamento economico per un numero consistente di dipendenti centrali e periferici, attraverso la creazione di files con l'utilizzo di tracciati predefiniti scaricabili dal sito; in questo caso, è necessario aderire al servizio inviando apposito modulo all'indirizzo e-mail

assistenza.spt@tesoro.it. L'acquisizione dei dati trasmessi con tale modalità determina l'aggiornamento centralizzato della base dati informativa del Service Personale Tesoro.

Le informazioni, trasmesse tramite tracciati predefiniti disponibili sul sito, sono relative a:

Tassazione buoni pasto: Il servizio consente la trasmissione di dati relativi alla quota imponibile dei buoni pasto erogati, al fine della applicazione delle ritenute fiscali e contributive, compresa l'IRAP a carico del datore di lavoro. Il calcolo delle ritenute sugli importi comunicati è consultabile tramite funzioni di SPTWeb.

La periodicità di trasmissione dei dati al sistema SPT è generalmente trimestrale. In ogni caso i dati devono pervenire a SPT entro il quinto giorno lavorativo precedente la chiusura della rata delle competenze fisse.

Dal punto di vista di infrastruttura tecnologica, viene utilizzata la soluzione di cooperazione applicativa. Qualora l'Amministrazione richiedente non disponesse di una infrastruttura di questo tipo, o non fosse in grado di predisporla in tempi brevi, è possibile usufruire del servizio inviando i file, costruiti con le modalità e nel formato predefinito, tramite posta elettronica.

I risultati del caricamento del flusso sulla base informativa SPT sono inoltrati all'Amministrazioni in formato XML con un tracciato prestabilito.

Nuovi assegni: con tale flusso gli uffici responsabili comunicano i dati necessari per l'istituzione di nuovi assegni nella base dati SPT (ad esempio, anagrafica dei dipendenti, decorrenza e scadenza del nuovo assegno, caratteristiche contributive ecc.).

Rivalutazione assegni: con tale flusso gli uffici responsabili comunicano i dati necessari per la variazione degli importi degli assegni presenti nella base dati SPT.

Arretrati una tantum: con tale flusso gli uffici responsabili comunicano gli importi di arretrato da corrispondere ai dipendenti in occasioni particolari.

Ritenuta extraerariale: il flusso viene utilizzato dagli uffici responsabili per comunicare le ritenute extraerariale da attribuire ai propri dipendenti.

Variazione qualifica di stipendio: il flusso viene utilizzato dagli uffici responsabili per comunicare la variazione della qualifica da effettuare ai propri dipendenti.

Gli Uffici responsabili dispongono, inoltre, di una modalità di comunicazione dei dati alternativa a quella appena descritta attraverso funzionalità presenti su SPTWeb, divisibili in due macro categorie: una relativa agli "Aggiornamenti di servizio", per la ricezione dei files (upload) che rappresentano l'input per le successive elaborazioni da centro, e l'altra alle "Consultazioni di servizio", vale a dire di strumenti attraverso cui gli Uffici Responsabili possono conoscere in tempo reale lo stato delle proprie richieste o di specifici flussi, attraverso l'impostazione dei parametri di ricerca.

I flussi in entrata per i quali si prevede la possibilità di utilizzo di tali funzionalità SPTWeb sono:

- assegni;
- ritenute;

- arretrati.

E' inoltre possibile eseguire la stampa in pdf o l'export in excel dei dati visualizzati, secondo gli standard di SPTWeb.

Il monitoraggio relativo ad Elaborazioni da Centro, sia come flussi pervenuti che come esito delle elaborazioni, è effettuato dagli utenti della D.C.S.I.I. e del gruppo di assistenza attraverso il Cruscotto Flussi.

1.3.2 Credito Net

"CreditoNet" è un servizio a favore dei dipendenti pubblici, amministrati dal Sistema SPT, che consente di ottenere, in tempi più rapidi e con procedure semplici, l'erogazione di prestiti da parte di Istituti di credito e Finanziarie.

"CreditoNet" consente di gestire il processo generale di cessione del quinto dello stipendio, dalla fase di richiesta informazioni, alla prenotazione del prestito, fino alla registrazione della ritenuta mensile da applicare al dipendente.

Il servizio è erogato attraverso un WEB Service, attivabile sul sito Internet, nella sezione "Tecnologie". A tale servizio le banche e le finanziarie possono connettersi in modalità sicura e autenticata tramite analoghi servizi residenti sui propri sistemi, per visualizzare e stampare tutte le informazioni necessarie per la concessione del credito, in sostituzione della certificazione cartacea precedentemente prodotta.

Per realizzare ciò si è adottato il modello della cooperazione applicativa; l'adozione di questo modello consente di connettere il sistema della banca/finanziaria che usufruisce del servizio a quello del MEF in modalità sicura e autenticata, demandando al singolo ente l'identificazione ed il controllo dei propri utenti secondo gli standard di sicurezza concordati. Il MEF viene quindi sgravato dalla gestione delle utenze e delle autorizzazioni puntuali di ciascun operatore, le cui credenziali vengono comunque fornite automaticamente nell'ambito della transazione.

E' importante segnalare la "securizzazione" dei report prodotti, con apposizione di codici grafici bidimensionali in grado di certificare il contenuto testuale e grafico del foglio stampato, con il Web service "RichiestaRilascioCertificato".

1.4 Servizi di Governance

1.4.1 Sicurezza

La Sezione, accessibile dalla home page di SPTWeb, contiene funzionalità per la gestione della sicurezza utilizzate da determinate figure amministrative (gestore sicurezza, direttori degli Uffici Responsabili).

Tali funzionalità consentono la profilazione dei singoli utenti alle applicazioni di SPTWeb attraverso l'associazione di ruoli predefiniti con i quali si configura la visibilità delle voci di menu. (cfr. 1.4.3).

1.4.2 Cruscotto Flussi

L'applicazione "Cruscotto Flussi", richiamabile dal portale di SptWeb, consente di monitorare la situazione dei flussi in uscita, quali:

- EMENS
- DMA
- Controllo di Gestione (CdG)
- RILEVAZIONI MENSILI (RilMens)

e dei flussi in entrata:

- ASSEGNI
- RITENUTE
- ARRETRATI

A breve si prevede di poter effettuare il monitoraggio anche dei flussi IGOP e UNIEMENS e progressivamente l'obiettivo è quello di riuscire a monitorare l'andamento di tutti i flussi in uscita (cfr. 1.3.1).

Il "Cruscotto Flussi" è uno strumento a disposizione di utenti interni che permette di monitorare il buon esito dei processi di elaborazione dei flussi, in particolare di verificare tempi di esecuzione ed esito delle varie fasi di lavorazioni batch, di estrapolare statistiche sui tempi di lavorazione, di visualizzare la presenza di eventuali anomalie nella struttura dati del flusso.

Il sistema Cruscotto Flussi, oltre a strumenti di monitoraggio, dispone di funzionalità che consentono l'acquisizione diretta di informazioni come ad esempio:

- **informazioni anagrafiche**, ad esempio il codice flusso (es. EMENS, DMA, etc.), la descrizione flusso, tipologia di flusso (se di entrata o di uscita), mittente/i, destinatario/i, periodicità, scadenza, modalità di attivazione (in convenzione, a richiesta, d'ufficio), modalità di trasmissione (via mail, cooperazione applicativa, canale ENTRATEL grandi utenti, circuito bancario della RGS, applicativo EMENS dell'Inps, deposito manuale su cartella oppure DVD), parametri per l'attivazione, controlli manuali, quadrature automatiche, flusso attivo nel sistema "Cruscotto flussi", consultazione del dettaglio flusso;
- caricamento fuori linea di informazioni anagrafiche relative alle fasi dei nuovi flussi;
- aggiornamento delle informazioni anagrafiche e relative alle fasi;
- registrazione stato avanzamento e tempo di esecuzione dei singoli step (o fase) dei flussi;
- registrazione delle quadrature;
- caricamento esecuzioni pregresse dei flussi.

Per i flussi DMA e EMENS sono presenti anche funzionalità web che consentono di effettuare interrogazioni sul singolo dato trasmesso.

1.4.3 Gestione tabelle applicative

La base dati utilizzata da sistema SPT comprende anche un insieme di tabelle definite “applicative”: si tratta di tabelle di servizio contenenti, sia per area Stipendi che per area Pensioni, parametri di sistema, decodifiche generali, importi tabellari, ecc..

Si definiscono “applicative” quelle tabelle che soddisfano contemporaneamente due requisiti:

- non contengono dati inerenti i dipendenti gestiti dal sistema;
- non sono aggiornate dagli uffici responsabili attraverso funzionalità on-line, ma sono da queste ultime utilizzate solo in lettura. Unica eccezione la tabella contenente i dati anagrafici degli Uffici responsabili (DTEF e Amministrazioni Centrali) e altre informazioni relative al numero dei dipendenti in carico e/o scaricati, il cui aggiornamento è affidato direttamente agli uffici responsabili del sistema attraverso funzionalità della procedura on line.

Le variazioni sono apportate dal referente per area tematica, appartenente a ufficio V, VI, VII o VIII della D.C.S.I.I., in tre diverse modalità:

- attraverso la procedura on line “gestione tabelle applicative”;
- utilizzando degli script ad hoc;
- manualmente, attraverso SQL Navigator.

L'applicazione “tabelle applicative”, per l'area Stipendi consente di apportare le necessarie modifiche alla Base Dati, assicurando congruità ed integrità dei dati.

Dal punto di vista architetturale tale applicativo, realizzato in linguaggio Visual Basic, si compone di una procedura on-line mediante la quale vengono effettuate le modifiche alla base dati di collaudo, e di una componente batch adibita alla replica degli aggiornamenti sull'ambiente di esercizio dopo il consolidamento, con un o step di test e di validazione, delle variazioni.

Nell'area Stipendi le funzionalità disponibili coprono solo una parte delle esigenze di aggiornamento (anagrafe: assegni, ritenute, enti creditori, ecc.); in alcune aree d'intervento è necessario integrare le modifiche effettuate attraverso la procedura on line con operazioni manuali, in altri casi l'intero intervento di aggiornamento deve essere effettuato manualmente, per mancanza o inadeguatezza della corrispondente funzionalità.

Per quanto riguarda l'area Pensioni di Guerra, le tabelle applicative, realizzate in full java, sono aggiornate, on line, direttamente in ambiente di esercizio dal personale della D.C.S.I.I. con specifico ruolo dedicato.

Nell'area Pensioni di Guerra il grado di copertura informativo assicurato dalle funzionalità dell'applicazione è piuttosto elevato; l'applicazione on line copre la quasi totalità delle esigenze di modifica che si presentano e non presenta criticità particolari rispetto alle necessità di gestione.

2 Descrizione tecnica e architetturale del sistema

In questo capitolo vengono descritte le caratteristiche tecniche e l'architettura logica del sistema Service Personale Tesoro in tutte le sue componenti.

Di seguito il Diagramma di contesto del SPT descrittivo delle classi di utenza, delle identità esterne e dei servizi in generale offerti dal sistema:

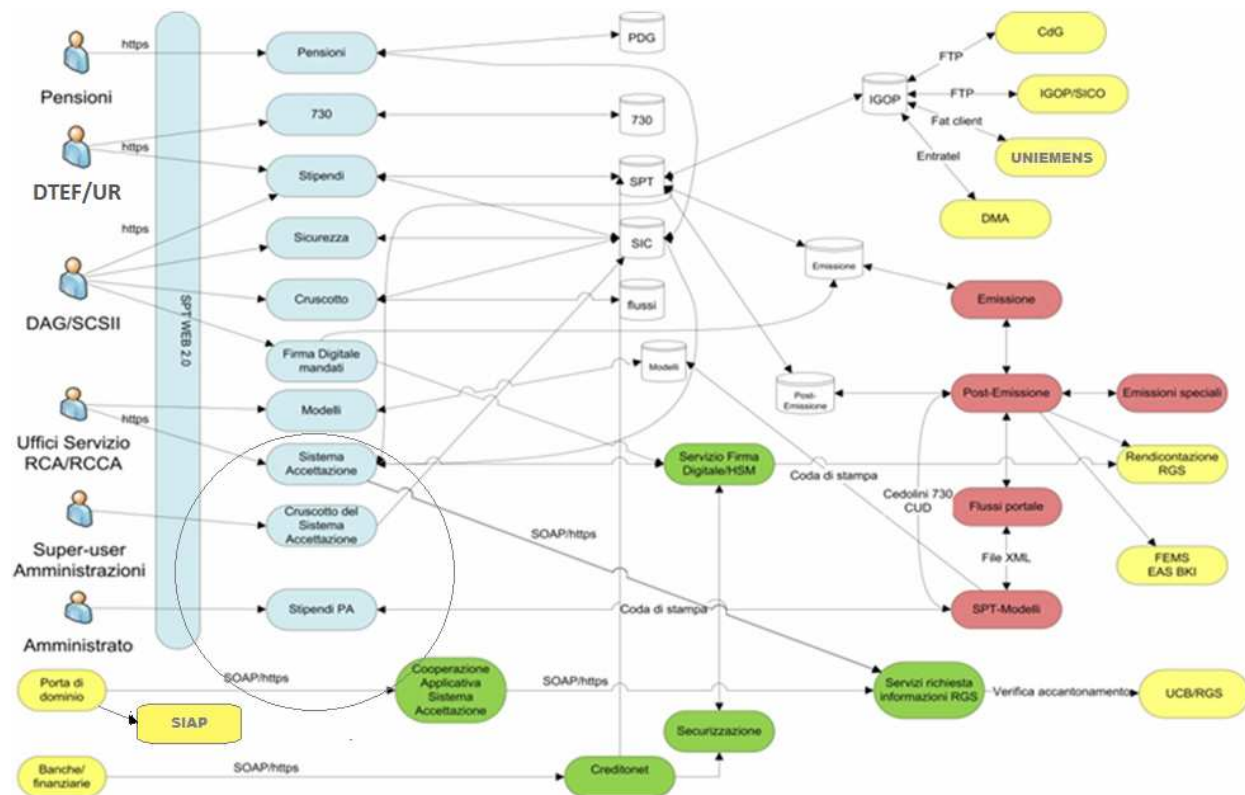


Figura 1 - Diagramma di Contesto SPT

Legenda



Le possibili classi di utenti individuabili nel SPT sono:

Utenti MEF

Identificati e autorizzati all'accesso dal sistema IAM del MEF (SSO). Essi si distinguono in.

- **DAG/DCSII** profili utente per accedere alle applicazioni web Sicurezza e Cruscotto e una classe di utenti abilitata all'utilizzo della funzionalità di "firma digitale";
- **DTEF** profilo utente per accedere all'applicazione web Stipendi;
- **RCCA/RCA uffici di servizio MEF** - profilo utente per accedere all'applicazione web "sistema accettazione" e "modelli";
- **super-user amministrazioni** profilo utente per accedere all'applicazione web "cruscotto del sistema di accettazione"
- **pensioni di guerra** profilo utente per accedere all'applicazione web Pensioni di Guerra.



Utenti Amministrazioni

Identificati ed autorizzati all'accesso dal sistema IAM del MEF (SSO & Identity Federation). Essi si distinguono in.

- **UR** profilo utente per accedere all'applicazione web Stipendi;
- **RCCA/RCA uffici di servizio** profilo utente per accedere all'applicazione web "sistema accettazione" e "modelli";
- **uffici di servizio** profilo utente per accedere alle applicazioni web "uffici di servizio" e "modelli"
- **super-user amministrazioni** profilo utente per accedere all'applicazione web "cruscotto del sistema di accettazione"

Banche/finanziarie autorizzate all'utilizzo di SPT tramite Web Service con l'applicativo CreditoNet (SOAP/https client authentication);

Amministrazioni (porta di dominio) : amministrazioni autorizzate all' utilizzo del sistema di cooperazione applicativa previa definizione di accordi di servizio tra SPT e amministrazioni cooperanti.

Amministrato : l'utente che accede al Stipendi-PA per visualizzare il proprio cedolino il CUD e 730

Le Entità esterne che si relazionano con SPT sono le seguenti:

Banca d'Italia: Collegamento diretto per il flusso dei mandati di pagamento (FEMS EAS BKI).

MEF/RGS - UCB: colloquio tra SPT e UCB per la verifica degli accantonamenti e l'autorizzazione alla spesa delle competenze accessorie;

MEF/RGS - IGOP: flusso con il Dipartimento RGS del MEF, Ispettorato IGOP per l'alimentazione di altri sistemi informativi (Sico, CdG ecc.);

MEF/SIAP: sistema dell'amministrazione del personale del MEF;

Inps: Flusso UNIEMENS per le denunce retributive e contributive del personale iscritto alle posizioni assicurative INPS.

Inpdap: Flusso DMA per le denunce retributive del personale iscritto alle posizioni assicurative INPDAP.

2.1 Schemi architetturali di riferimento

Le logiche e i principali componenti dell'architettura del sistema Service Personale Tesoro, sono rappresentati in due diagrammi schematici, di seguito forniti, caratterizzati da livelli di dettaglio differenti e precisamente:

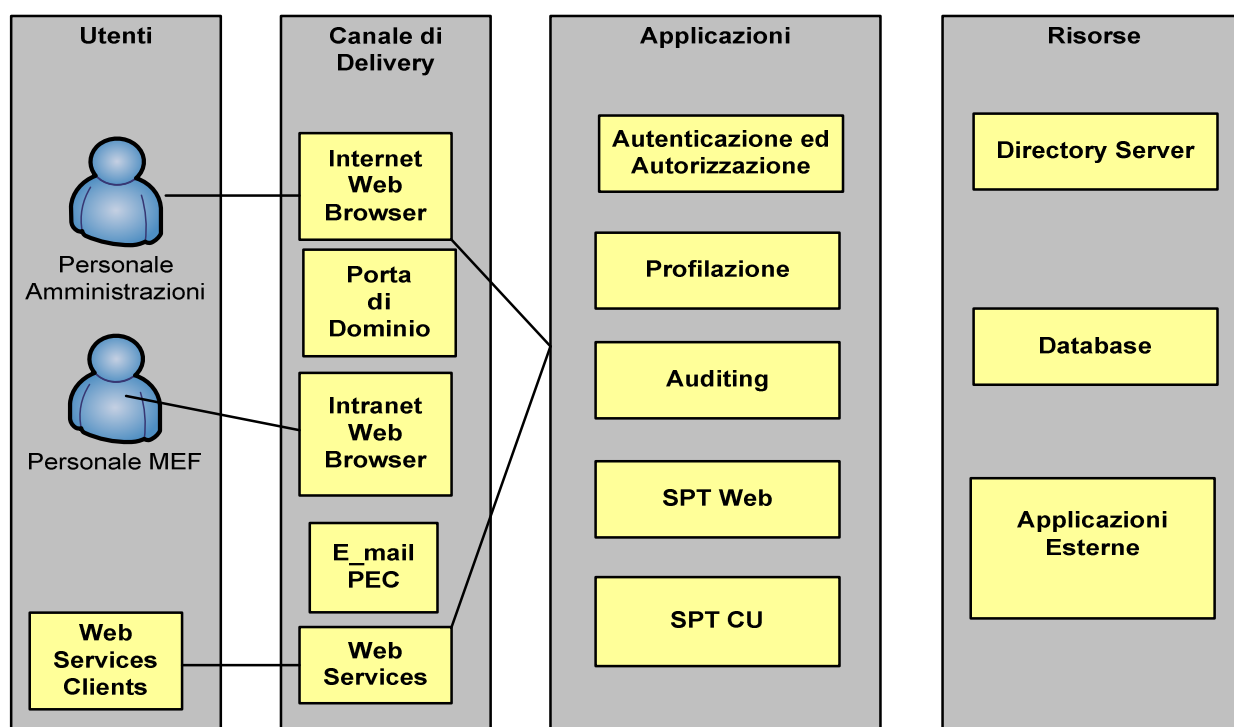
- **Enterprise View:** con cui si identificano, ad alto livello, le componenti presenti nel sistema.
- **Service View:** con cui si definiscono e classificano i potenziali servizi che compongono la soluzione architetturale.

Tali schemi architetturali hanno costituito le linee guida dei recenti sviluppi sul sistema di accettazione (CU) e devono essere presi come riferimento per tutti gli sviluppi futuri.

Con tali schemi si vuole:

- rappresentare da un punto di vista concettuale le componenti del sistema;
- definire le interazioni tra le diverse componenti dell'architettura;
- facilitare la comunicazione tra le diverse comunità di soggetti interessati;
- facilitare l'orientamento di persone nuove che aderiscono al progetto e fornire elementi per indirizzare gli sviluppi futuri.

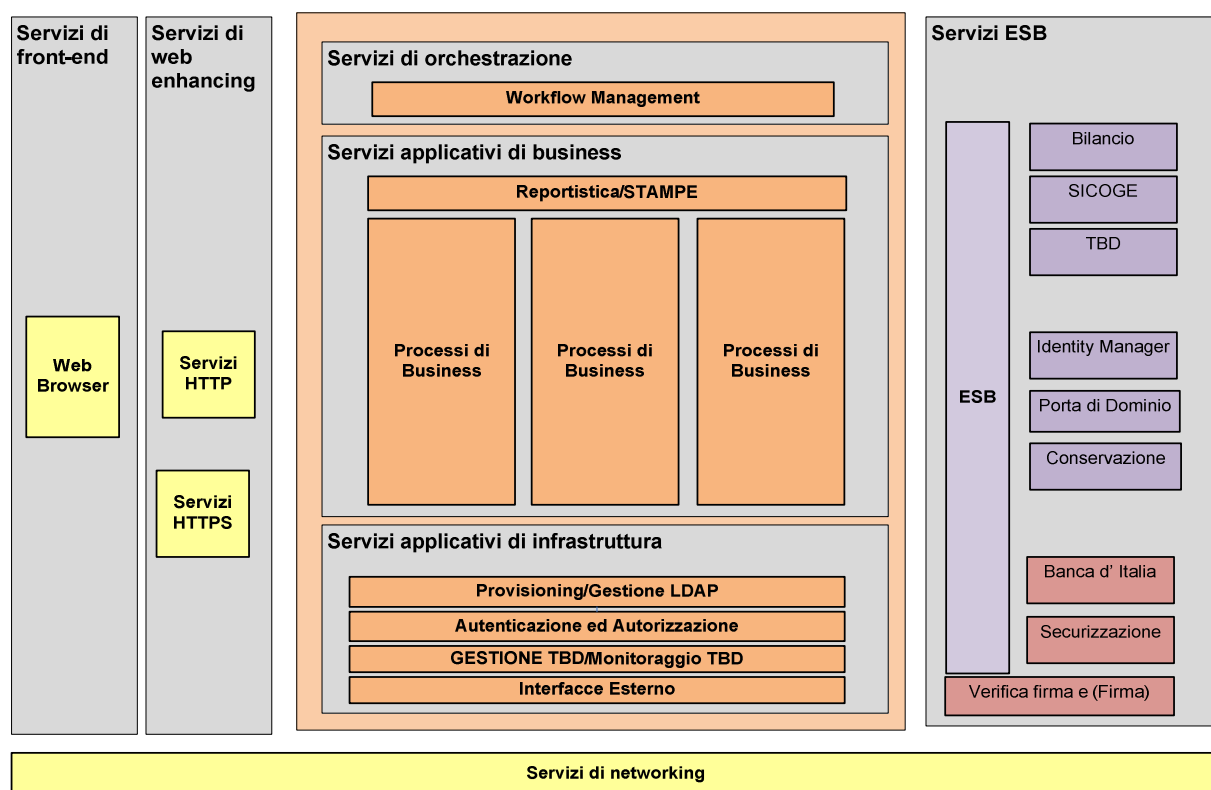
Enterprise View Diagram



Il sistema è acceduto dagli utenti con protocollo HTTPS, operando in rete MEF nel dominio Tesoro, e dalla Infranet SPC per le altre Amministrazioni.

Il Sistema è esposto su Internet e fruibile da una vasta platea di utilizzatori che dispongono di stazioni di lavoro eterogenee sia per SO (windows, linux , system) che per browser (explorer, firefox, safari etc.).

Service View Diagram



Tale diagramma rappresenta schematicamente i potenziali servizi offerti dalla soluzione architetturale adottata per SPTCU e a disposizione per gli interventi evolutivi futuri.

Servizi di front end

L'interfaccia utente del nuovo SPT CU è web-based, con supporto multi-browser (Internet Explorer, Mozilla, etc.) ed accessibile secondo la normativa vigente.

Formato dei documenti per la Firma Digitale: I documenti destinati alla firma digitale sono predisposti nel formato PDF/A ossia già compatibili per la successiva conservazione. Il formato XML deve essere utilizzato per tutti i documenti "intelligenti" il cui contenuto deve essere acquisito nei database.

Servizi di Web Enhancing

Lo strato di presentation vede la classificazione del client e di tutti i sistemi che interagiscono per controllare la presentazione dei dati, e che svolgono servizi quali: Web Server, Load, Reverse Proxy, caching devices e Rendition Engine.

Servizi applicativi di Infrastruttura

Tutte le operazioni che comportano una modifica dei dati, delle regole del business etc. devono essere registrate e tracciate in modo non alterabile. Tali dati sono disponibili per la consultazione al solo ruolo di Auditor.

Servizi applicativi di Business

Il modello architetturale descritto costituisce la linea guida per la riprogettazione e lo sviluppo dei servizi offerti da SPT che devono essere ridisegnati secondo i paradigmi della SOA. La strutturazione per componenti è quella che meglio garantisce il grado di flessibilità necessario per



adattarsi alle modifiche dei processi operativi/normativi (di business) propri del trattamento del personale.

Servizi ESB e Workflow

Nel Sistema Informativo del MEF sono già presenti alcune importanti componenti infrastrutturali SOA, che sono a supporto delle attività di sviluppo:

- Process server - Per il controllo dei processi di business, per la gestione dei processi di lunga durata e delle HTL (Human Task List).
- Enterprise Service Bus (ESB) - Per ottenere il disaccoppiamento necessario a garantire agilità e flessibilità richiesta dal sistema nel colloquio con gli altri sistemi.
- Registro - il registro/repository dei servizi - Per la pubblicazione e sottoscrizione dei servizi ed il governo delle politiche di utilizzo.
- Presso il sistema del MEF sono presenti diversi middleware di integrazione quali strumenti di ETL applicabili qualora si tratti di caricamenti o estrazioni massicce di dati.

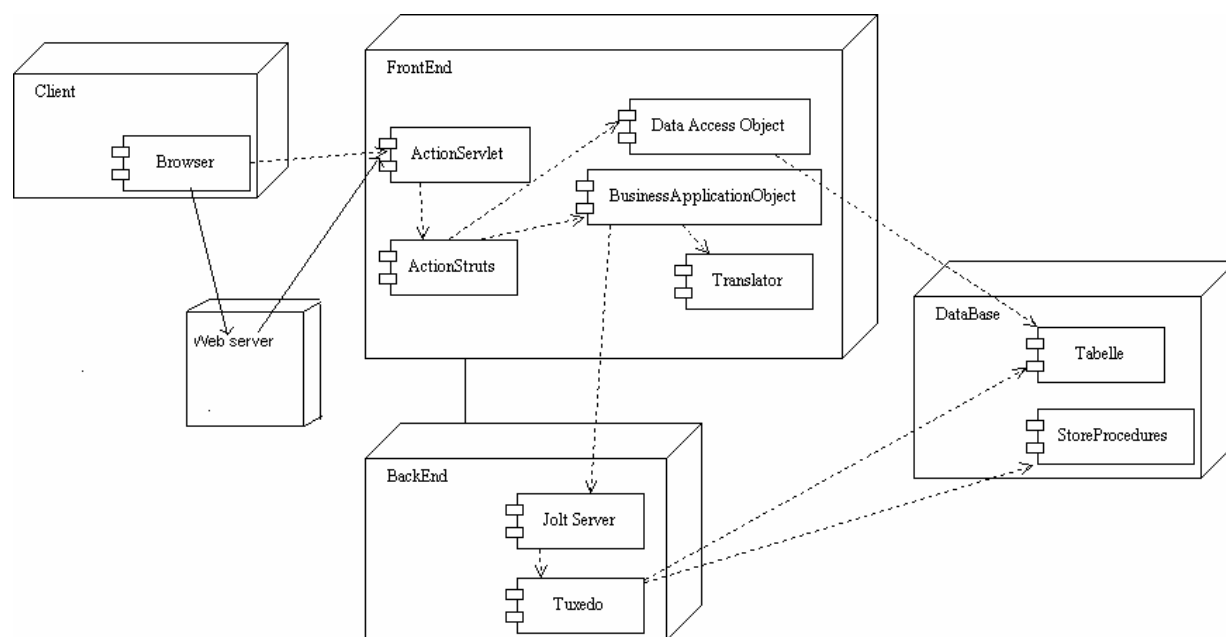
Servizi Esterni (Back End)

Servizi presenti nel MEF e quindi disponibili per il riuso:

- PDD.
- Conservazione Sostitutiva.
- Verifica firma.
- Secure Paper (Glifo).
- Flusso dati (per la gestione scambio dati con applicazioni MEF).

2.2 Contesto generale delle componenti software

La figura successiva illustra il dettaglio di funzionamento in termini di componenti software.



Il sottosistema di front-end si basa sul framework MVC Struts. È costituito da componenti Java ospitati in ambiente Websphere.

I componenti comunicano scambiandosi oggetti di tipo Messaggio. L'oggetto di tipo Messaggio è rappresentato in XML. L'aver definito un oggetto di tipo Messaggio garantisce i seguenti vantaggi:

Flessibilità: il dato trasportato all'interno di un messaggio è schematizzato in un file XML. Pertanto future specializzazioni sul dato sono facilmente rappresentabili ed implementabili. Per esempio si possono definire nuovi attributi (come attributi per indicare l'eventuale cifratura di un valore) per modificare il dato nella fase della sua costruzione.

Mapping: il dato all'interno di un messaggio è una rappresentazione Java il più fedele possibile della struttura dati in input e output delle procedure Cobol;

Manutenzione: Tutti i messaggi sono censiti in file XML. Pertanto si ha sempre la chiara visione dei dati in input e output tra procedure e servizi;

Adozione del pattern **Data Transfer Object** (DTO).

Sebbene il Messaggio sia rappresentabile in XML questo non è serializzato in uno stream XML.

Il sottosistema di back-end è costituito da servizi Cobol ospitati in ambiente Tuxedo e accedibili dal front-end via BEA JOLT Server.

Il sottosistema Database poggia su piattaforma Oracle 10g ed ospita servizi scritti in PL/SQL.

2.3 Principali componenti tecnologiche e software

In una visione d'insieme di tutte le componenti del sistema SPT è possibile individuare principalmente le seguenti aree:

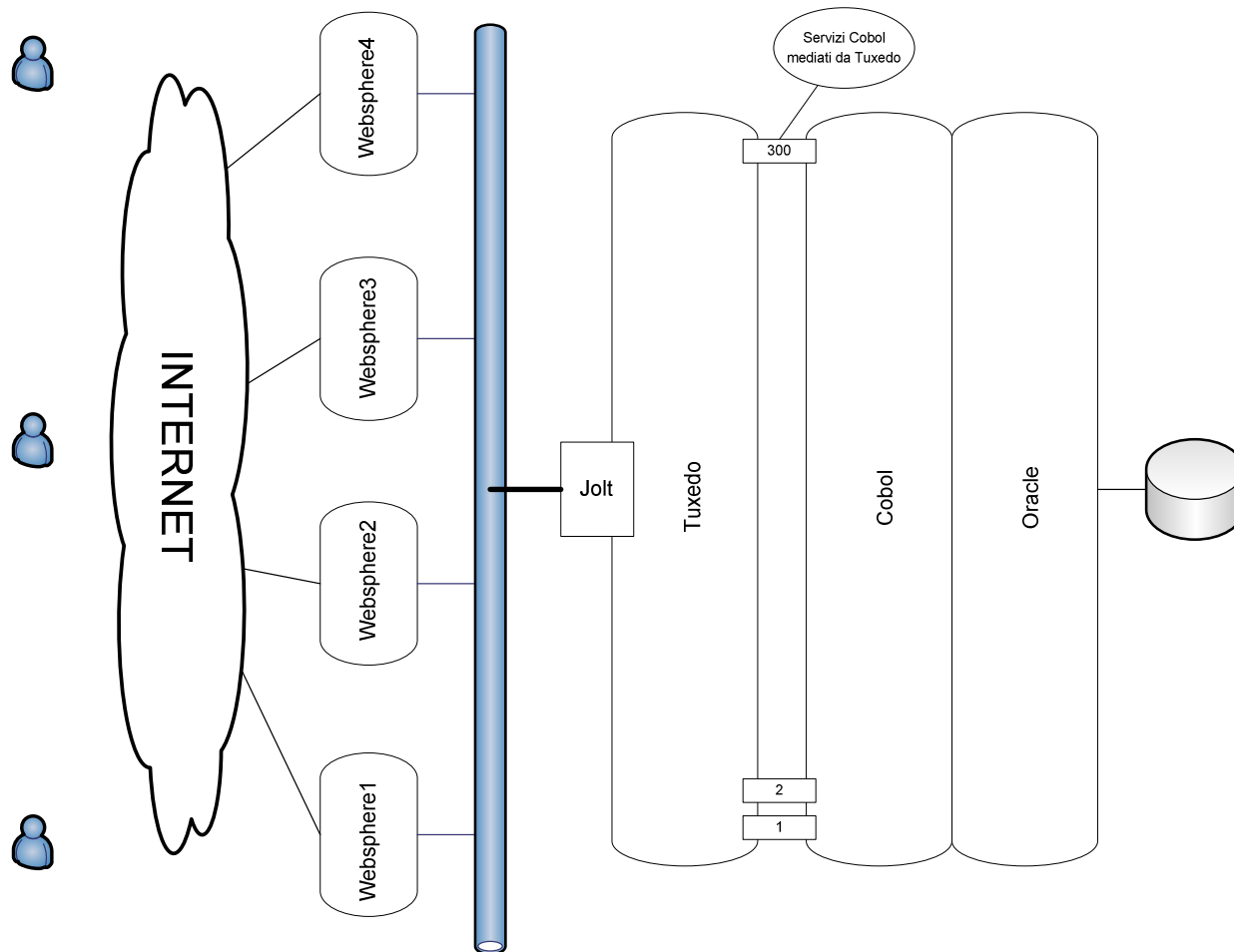
- componenti "core";
- componenti ".Net"

- componenti “Dom”

Per tutte le aree logiche si forniscono di seguito alcuni dettagli.

2.3.1 Componenti “core” del sistema

Definiremo come componenti “core” quelle dedicate all'erogazione delle funzionalità utilizzate dagli uffici responsabili per erogare il servizio. Tali componenti costituiscono una parte consistente delle funzionalità dell'applicazione SPTWeb, come rappresentato nella figura successiva:



L'applicazione SPTWeb è costruita su un sistema multitier a tre livelli. Essa è fruibile da chiunque abbia una connessione Internet, non richiedendo sulle postazioni client alcuna componente se non un browser.

Gli utenti interessati sono i funzionari amministrativi degli uffici centrali e periferici del MEF e della P.A. Centrale. Tali utenti possono accedere via browser all'applicazione, una volta autenticati/autorizzati dal sistema di Access Management del MEF (SSO).

Trattandosi di un'applicazione multitier a tre livelli, sono chiaramente distinte le tre componenti di presentation, di application e di database.

Lo strato di presentation dell'applicazione è basato su programmi java (jsp e servlet); i programmi java (jsp/servlet) che gestiscono l'interazione utente – codice applicativo sono implementati in load balancing dentro 4 istanze (cloni) dell'application server IBM Websphere.

Attraverso il cluster di quattro nodi WebSphere, viene effettuata la chiamata alle componenti "di servizio" che costituiscono la logica applicativa tramite il connettore JOLT; tali componenti sono servizi scritti in Cobol/Procobol.

I servizi Cobol/Procobol non sono quindi acceduti direttamente dall'utente, ma sono referenziati dagli application server WebSphere tramite il TP monitor Tuxedo della BEA.

Il middleware che connette il mondo java al mondo Tuxedo è il connettore Jolt della BEA.

Il database è costituito da un'istanza Oracle 10g, della quale si prevede la possibilità di implementazione della modalità RAC.

2.3.2 Componenti ".NET" del sistema

Oltre alle componenti "core" di SPT appena descritte, sono state sviluppate alcune componenti "a corredo" del servizio in architettura ".NET" (DetrazioniNet, SciopNet, AssenzeNet e GiudiciNet), fruibili in tutti i periodi dell'anno 5/7gg nella fascia oraria 08:00 – 17:00.

L'architettura di riferimento è il Framework 1.1 di Microsoft .NET, i cui webserver eseguono il reverse proxy sugli application server. Gli application sono deputati a comunicare con il Database Oracle di SPTWeb, per l'aggiornamento dei dati di competenza.

Tutti i dati acquisiti attraverso le quattro applicazioni, sono elaborate mediante procedure batch periodiche che provvedono ad aggiornare la base dati.

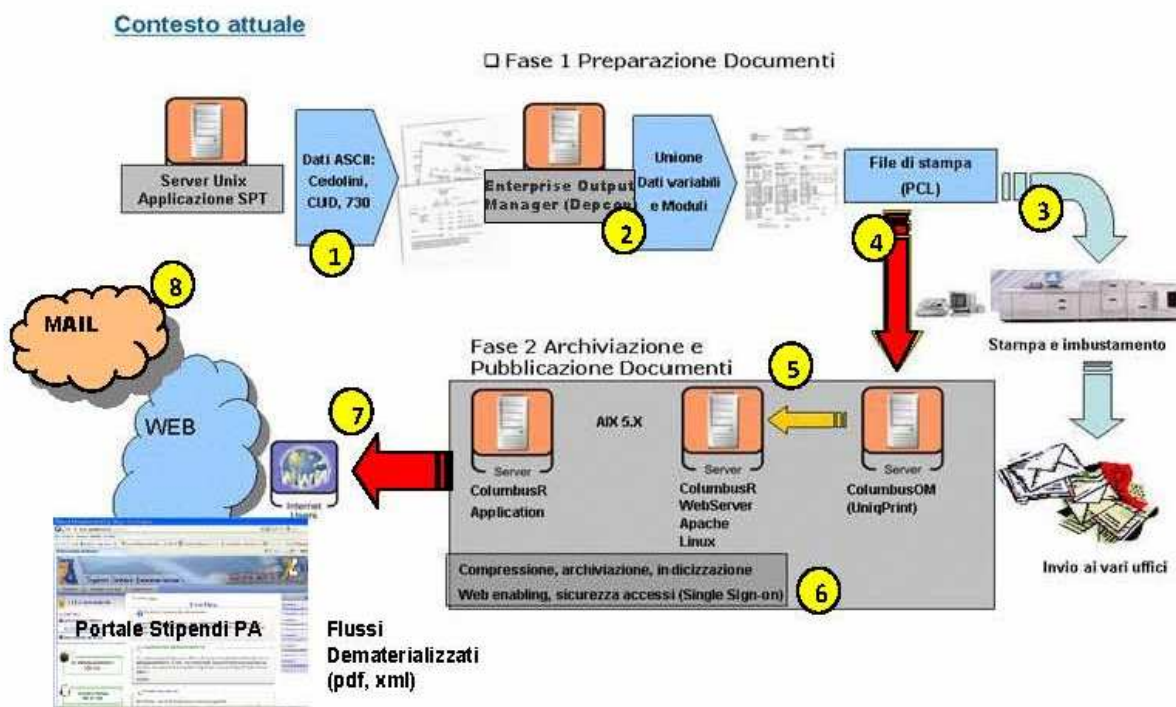
Tali servizi rappresentano un importante mezzo di acquisizione delle variazioni da apportare alle competenze fisse degli amministratori.

L'applicazione "730" anch'essa realizzata in piattaforma ".Net" (2.0), pur avendo analoga infrastruttura per le due componenti WebServer e Application Server, si basa su database Microsoft SQL Server 2008. Una volta caricati i dati di interesse, il trasferimento delle informazioni fra il DB SQL ed Oracle (il DB centrale di SPTWeb) viene realizzato attraverso stored procedure.

2.3.3 Le componenti tecnologiche "DOM" e il processo di generazione dei documenti

La distribuzione della modulistica afferente al processo di payroll avviene attraverso sistemi di "Distributed Output Management" (DOM).

Nella figura che segue si descrivono il processo di creazione dei documenti, le componenti tecnologiche utilizzate e le particolari misure di sicurezza adottate per gli output prodotti.



Al fine di facilitare la lettura del processo, si fornisce il dettaglio dei passaggi rappresentati nella figura:

Fase 1 – Preparazione Documenti

1. Da SPTWeb vengono generati in output files ASCII relativi a Cedolini, CUD, 730. Si tratta di elaborazioni (mensili, nel caso dei cedolini) di file in formato testo, accompagnati da files di riepilogo in formato XML, costituiti in “lotti”. All’interno di ciascun lotto sono chiaramente identificate le competenze per singolo dipendente.
2. Il software Enterprise Output Manager (già DEPCON) della Unisys provvede all’ “incapsulamento” dei files in formato ASCII, contenenti i dati variabili output dell’elaborazioni, in modelli “pre-finkati” corrispondenti ai moduli (layout) che si vogliono generare, ottenendo così files formattati in formato stampa (PCL).
3. a seguito del processo di dematerializzazione avviato nel 2006, gli output cartacei sono utilizzati solo in alcuni casi. Vengono infatti sottoposti al processo di stampa esclusivamente i files di reportistica per gli uffici di controllo e alcuni modelli per l’amministrato che non abbia ancora aderito ai servizi di fruizione on-line (Portale Stipendi PA, e-cedolino, SPT Modelli, ecc.).

Fase 2 – Archiviazione e Pubblicazione Documenti

4. I file in formato PCL sono sottoposti al processo di “securizzazione” descritto successivamente (cfr. 2.3.3.1). Il processo prevede la firma digitale del singolo

documento, la creazione e l'apposizione di codici grafici al documento stesso, contenenti l'intero contenuto informativo firmato digitalmente.

5. I file sono indicizzati e compressi nella piattaforma di Document Management Columbus.
6. Attraverso la piattaforma Columbus, in tutte le sue componenti (Repository, Trasmissione e Fruizione) è possibile "pubblicare" i documenti prodotti.
7. Attraverso **web** service, tutti i file dei cedolini elettronici vengono trasmessi al servizio PortaleStipendiPA; limitatamente ai dipendenti MEF il servizio viene reso attraverso il sistema SPTModelli.
8. Per i dipendenti della Pubblica Amministrazione aderenti al servizio e-Cedolino, non ancora censiti in PortaleStipendiPA, il cedolino elettronico è inviato nella casella di posta elettronica istituzionale.

2.3.3.1 **Securizzazione degli output**

L'applicazione software è in grado di leggere i cedolini prodotti da SPT e di apporvi una serie di **codici grafici bidimensionali** o "**glifi**" che garantiscono la provenienza e l'inalterabilità del cedolino dematerializzato, ricevuto via e-mail ovvero scaricato dal Portale Stipendi PA o da SPTModelli . All'interno dei "glifi" è contenuto il documento firmato digitalmente.

La soluzione è stata adottata anche per le Certificazioni Finanziarie prodotte con il servizio Credito.Net, con cui le banche richiedono direttamente le informazioni necessarie alla concessione di un prestito ai dipendenti della PA.

I modelli securizzati sono verificabili, in termini di integrità ed autenticità, attraverso il software Secure Paper che, tra l'altro, rende accessibile gli stessi a categorie di utenti diversamente abili, attraverso screen reader o l'ascolto del file audio contenuto nei glifi.

I documenti prodotti attraverso l'applicazione in questione sono verificati, come già detto, attraverso un apposito *Viewer* che esegue sequenzialmente i seguenti passi:

- acquisizione in input del documento securizzato;
- estrazione del codice grafico bidimensionale (glifo);
- estrazione dal glifo dei dati relativi al documento originale;
- confronto dei dati estratti dal glifo con il documento acquisito in input, al fine di individuare eventuali difformità tra il documento originale e il documento acquisito;
- produzione in output del risultato del confronto, con evidenza di eventuali difformità riscontrate.

2.3.3.2 **Gestione degli output**

Da SPTWeb sono estratti in formato ASCII i dati utili per la produzione dei cedolini stipendiali, dei CUD, delle certificazioni, dei 730 e di altri modelli di interesse specifico. Tali informazioni vengono "vestite" mediante il software DDA DEPCON di Unisys, aggiungendo la struttura

grafica dei moduli utilizzati. Il risultato di tale congiunzione determina la produzione di file in formato PCL5, destinato alla stampa cartacea finale e alla successiva fase di imbustamento e spedizione nonché all'indicizzazione e archiviazione nella BD Columbus.

Su alcuni modelli, quali ad esempio i cedolini di stipendio e le certificazioni finanziarie, prima dell'archiviazione nella BD Columbus, viene applicata la "Securizzazione" descritta nel paragrafo precedente.

La fase di securizzazione prevede che per ognuna delle pagine del file di stampa PCL5, l'applicazione oggetto di questa fase genererà i codici grafici bidimensionali, li apporrà all'interno delle stesse negli spazi opportuni restituendo il file al prodotto Columbus per il processamento e dispatching contemplati nel normale flusso procedurale. I Glifi (contenenti l'immagine speculare del modello firmata digitalmente) sono inseriti nel layout nel medesimo formato (PCL). Il prodotto securizzato ed archiviato può, successivamente, essere oggetto di ulteriore fase di elaborazione. Tale fase è tesa alla preparazione di documenti, tipicamente in formato PDF, nonché alla distribuzione degli stessi attraverso molteplici canali di delivery. In particolare, è possibile distribuire le informazioni documentali utilizzando il prodotto Columbus OM/DW mediante pubblicazione via WEB (soluzione pull: SPTModelli o Portale StipendiPA) ovvero in posta elettronica (soluzione push) oppure via Web Services.

Procedura di "Securizzazione batch" per i cedolini elettronici

Nella figura del precedente paragrafo è rappresentato un "passaggio" fra i file di stampa in formato PCL e l'archiviazione nella piattaforma Columbus.

Questo passaggio è quello che consente di attivare il processo denominato di "securizzazione" sul file di interesse (il cedolino in formato PCL).

Tale processo consente di firmare il cedolino elettronico e incapsulare l'intero contenuto in un set di codici grafici bidimensionali o glifi. La soluzione si basa sulla soluzione SecurePaper, adottata dal MEF già a partire dal 2006, che consente di mantenere la catena del valore della firma digitale anche quando un documento viene stampato, poiché è possibile recuperare dal documento dotato di glifi (sia esso già in pdf, o in formato stampa, acquisito via scanner), il documento originale firmato digitalmente.

Procedura di "Securizzazione on-line" per le certificazioni finanziarie

Il servizio SPT relativo alla produzione delle Certificazioni Finanziarie è effettuato via WebService.

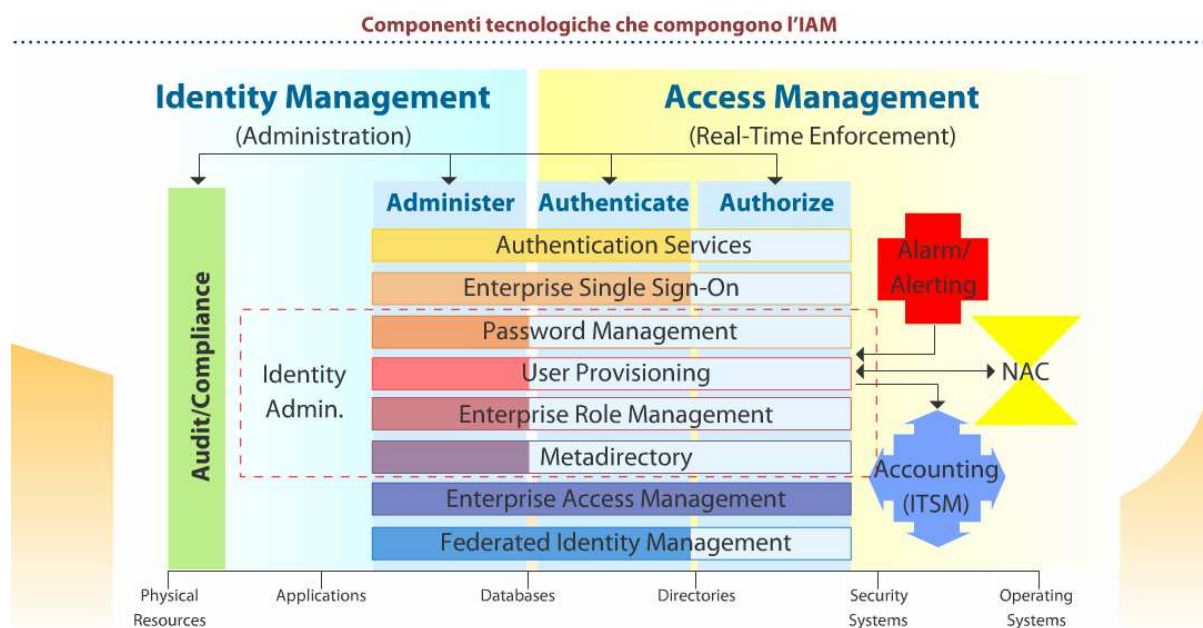
La soluzione è composta sostanzialmente da un'applicazione chiamante che ha la necessità di firmare digitalmente un documento, apponendo i glifi per renderlo "non falsificabile" anche qualora venisse stampato.

Il sistema di sicurezza (IBM Datapower) è in grado di riconoscere la chiamata effettuata dall'applicazione in SSL, ed inoltra la medesima verso il webservice di "securizzazione" basato sulla piattaforma SecurePaper.

2.4 Soluzioni per la sicurezza SPT

2.4.1 Security Access Management

Il processo di autenticazione è gestito dalla piattaforma centralizzata di Security Access Management ORACLE IAM e LDAP Server utilizzata presso il Ministero dell'Economica e delle Finanze (MEF) ed è unico per tutte le applicazioni SPTWeb.



2.4.1.1 Enterprise Single Sign On

La gestione delle utenze per tutte le applicazioni/servizi del MEF, in termini di identificazione ed autorizzazione, è amministrata attraverso un apposito servizio denominato GestioneLDAP che interagisce con l'infrastruttura IAM (componente Identity Admin) ed offre tutte le funzionalità necessarie per la profilazione e gestione degli account.



L'applicazione Gestione LDAP è costituita da una componente on-line, un'applicazione web accessibile da un Internet browser, e da una componente batch.

Il generale il sistema Enterprise SSO del MEF prevede due diversi livelli di autenticazione:

- autenticazione debole, effettuata mediante la digitazione di userid e password;
- autenticazione forte, effettuata mediante utilizzo di smart-card, necessaria per poter attivare funzioni di aggiornamento/convalida.

Nell'ambito di tutte le applicazioni di SPT, ogni utente viene riconosciuto con la stessa utenza (nome.cognome) e password, e dispone delle funzionalità in base al/ai ruolo/ruoli a cui risulta associato.

2.4.1.2 Federated Identity Management

La Federated Identity Management, identificata anche con "Identità federata" (IdF), consente a un utente, autenticato e autorizzato presso il proprio sistema di access manager (SSO) e appartenente a un determinato Dominio, l'accesso a un diverso Dominio/Applicazione, senza la necessità di essere nuovamente autenticato.



L'Identità federata si realizza tramite l'utilizzo congiunto di alcuni strumenti tecnologici e fiduciari:

- Accordo di servizio;
- Standard aperti (SAML);
- Tecnologia abilitante.

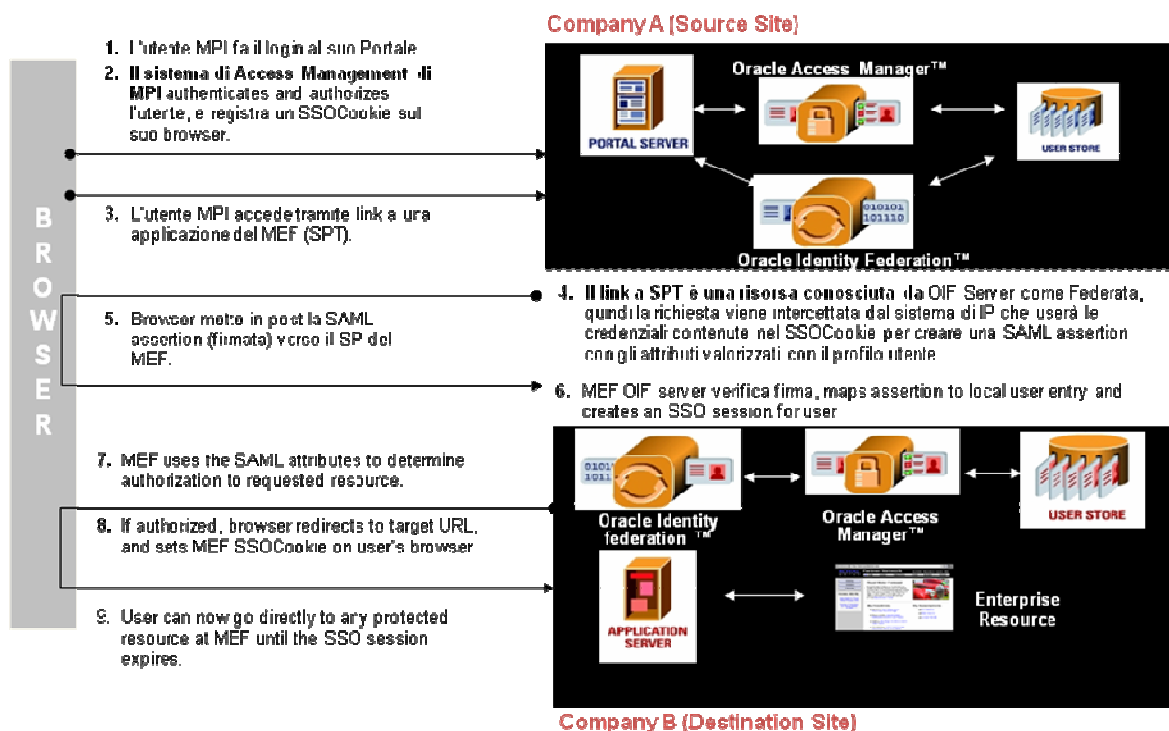
L'accordo di servizio è stipulato tra le Amministrazioni per stabilire le modalità e le responsabilità sulla erogazione/fruizione dei servizi secondo un modello federato, indirizzato a garantire piena autonomia sui propri domini applicativi e di rete. La gestione della fiducia tra le Amministrazioni è ottenuta attraverso strumenti crittografici a chiave pubblica (PKI), atti a garantire l'autenticità, l'integrità e la confidenzialità delle transazioni d'identità.

Lo Standard SAML opera in tre passi:

1. Autenticazione – indica che un utente è stato autenticato attraverso password, token hardware, chiave pubblica etc...
2. Autorizzazione – indica che un utente è stato autorizzato o meno ad accedere alle risorse.
3. Attribuzione - indica che l'utente è associato con specifici attributi.

L'Infrastruttura tecnologica offre i servizi secondo il seguente schema:

- una componente di Identity Provider del dominio chiamante e una componente Service Provider del dominio chiamato.
- SAML invia le credenziali dal dominio chiamante al dominio MEF con modalità firmate e criptate.



I vantaggi ottenuti dal MEF, in particolare da SPT, con l'adozione dell' IdF ha consentito di:

- semplificare il processo autorizzativo all'accesso;
- estendere a una maggiore platea di utenti la fruibilità dei servizi;
- demandare la responsabilità di profilazione degli utenti al dominio chiamante;
- mantenere il controllo sulle politiche di accesso ai propri servizi;
- ottenere vantaggi per gli utenti finali nel mantenere univoco l'identificativo di accesso e nel facilitare l'utilizzo dei servizi offerti.

A seguito dell' "Accordo di Servizio MEF-MI" gli utenti sono profilati, autorizzati e autenticati direttamente sul sistema del MIUR.

Il MEF traccia gli accessi registrando i profili degli utenti MIUR inviati al sistema SPT attraverso SAML al dominio MEF. Tali profili sono codificati dal MEF per essere riconosciuti come profili utente SPT. L'IdF e l'accordo di servizio consentono al MEF di non gestire le anagrafiche degli utenti MIUR. L'accesso a SPT da parte degli utenti MIUR, infatti, è esclusivamente basato sui ruoli descritti nell'asserzione SAML inviata da MIUR.

2.4.1.3 Access Manager Applicativo: le applicazioni .NET

La gestione degli accessi nelle Applicazioni.net viene realizzata con una soluzione applicativa che garantisce un livello di sicurezza minimale; le applicazioni non permettono l'aggiornamento diretto della base dati SPT ma creano dei files con le variazioni da apportare

che, dopo validazione applicativa, vengono elaborati via batch. Le funzionalità per la gestione delle utenze, sviluppate con il medesimo framework applicativo delle applicazioni.net, sono raggruppate in un servizio applicativo denominato "Gestioneutenti" per la creazione, modifica cancellazione delle utenze e gestione della password.

2.4.1.4 Autorizzazione e controllo dell'accesso in cooperazione applicativa (PDD)

La sicurezza degli accessi in "cooperazione applicativa" è garantita da una serie di accorgimenti tesi al riconoscimento dell'identità delle Porte di Dominio (PDD Delegata e PDD Applicativa) e di un sistema di Firewall XML, posto logicamente davanti alla Porta di Dominio (PDD) sia nell'ambiente di esercizio che in quello di collaudo in modo da filtrare le buste e-gov in ingresso verso la PDD applicativa e di proteggere la PDD delegata dalle risposte malevole che possono provenire dai web services remoti che sono stati chiamati.

Il traffico in transito, da e per il Firewall XML, è stato separato logicamente per distinguere anche sulla rete ciò che è relativo alla PDD Collaudo da quello relativo alla PDD di Esercizio.

Per le caratteristiche tecniche del sistema Firewall XML sono stati quindi utilizzati 4 diversi indirizzi I.P. due indirizzi per ciascuna PDD (Collaudo ed Esercizio). Sul primo indirizzo il Firewall XML è in ascolto indipendentemente da chi lo sta chiamando (PDD delegata del MEF o PDD delegata di un'Amministrazione esterna) e usa il secondo indirizzo per inviare i messaggi indipendentemente dal destinatario (PDD applicativa del MEF o PDD applicativa di un'Amministrazione esterna).

2.4.2 Soluzione tecnica per la Cooperazione Applicativa: la Porta di Dominio

Lo strumento di "Cooperazione applicativa", attraverso la **Porta di Dominio**, soluzione tecnologica realizzata secondo gli standard dettati da DigitPA, , rende possibile l'interazione tra il sistema SPT ed i sistemi di gestione delle risorse umane delle diverse Amministrazioni, per lo scambio di informazioni con rilevanza economica per il dipendente.

L'interazione tra sistemi informatici connessi in rete, realizzata con tale soluzione, superando le classiche modalità batch, rende possibile trasferire/acquisire dati e/o erogare servizi praticamente in tempo reale, garantendo:

- **autenticazione e identificazione certa**, attraverso le credenziali di sicurezza fornite, dell'entità che sta accedendo ad una risorsa;
- **riservatezza**: vale a dire che solo il mittente ed il ricevente possano avere accesso ai dati oggetto della cooperazione;
- **integrità** dei dati oggetto della cooperazione, cioè la garanzia che non siano modificati durante la trasmissione;
- **non ripudiabilità**: la garanzia che chi ha inviato una richiesta/risposta non possa negare di averla emessa;

- **tracciabilità:** la possibilità di tracciare tutte le richieste/risposte inviate e ricevute al fine di garantire i necessari riscontri di sicurezza ed eventualmente generare allarmi applicativi.

La cooperazione presente in SPT consiste nella richiesta di servizio nella modalità di transazione: i servizi sono esposti, nel momento in cui sono richiamati si determina una variazione nella base dati del sistema SPT e la successiva elaborazione della richiesta con specifiche procedure.

I servizi esposti dal sistema SPT in ambito di cooperazione applicativa e descritti nel paragrafo relativo i flussi (cfr. 1.3.1), riguardano:

- la comunicazione dei dati relativi alle competenze accessorie;
- la comunicazione dei dati relativi alle assenze;
- la comunicazione di Arretrati - Tassazione buoni pasto

3 Ambienti operativi attuali

3.1 Ambiente di Esercizio

L'ambiente di esercizio del Service Personale Tesoro è composto da:

- Un bilanciatore software (Linux LVS) costituito da n. 2 server RedHat ES 5.4. I bilanciatori sono in configurazione Hot Standby e l'algoritmo di bilanciamento è di tipo Round Robin;
- Una Farm di 4 server Web Apache: "IBM_HTTP_Server/6.1 Apache/2.0.47" su RedHat ES 5.4 e plugin WebSphere versione 6.1.0.27 per il bilanciamento verso la Farm Application.
- Una Farm di 4 server WebSphere 6.1 su piattaforma RedHat ES 5.4.
- Un Application server su piattaforma AIX 5.3 TL 11 su cui sono in esecuzione i seguenti prodotti software:
 1. TPMonitor Tuxedo versione 10.3.0.0
 2. Oracle client 10.2.0.4
 3. Microfocus COBOL Run time versione 4.0.00-e SP3 Fixpack 40.03_85
 4. Java JVM versione 1.5.0

L'application server è funzionale sia all'applicazione online che alle elaborazioni batch. Le elaborazioni batch sono scritte parte in cobol e parte in java.

Per quanto concerne l'applicazione online la comunicazione fra l'ambiente java WebSphere e i server cobol veicolati dal TPMonitor Tuxedo avviene tramite il componente JOLT.

Un server AIX 5.3 TL 11 con Oracle RDBMS versione 10.2.0.4

Un server FTP RedHat ES 5.4 per le esigenze di upload di files per la parte di applicazione che ne necessita.

Un appliance IBM DataPower per la parte di applicazione che necessita di parsing XML e di XML Transformation.

Una coppia di appliance HSM per la parte di applicazione che necessita di firma digitale.

Un sottosistema per l'apposizione di grafici bidimensionali.

L'intera infrastruttura di esercizio, ad esclusione del server FTP, è ospitata su server fisici. I server AIX sono rappresentati da partizioni LPAR su server IBM P570.

I vari ambienti: WEB, Application, Database sono su sottoreti separate e protette tramite Firewall.

Il DataBase di esercizio occupa circa 1 TByte di spazio disco.

Il sottosistema di storage è rappresentato da una SAN EMC2.

L'intero ambiente di esercizio è sottoposto a specifiche politiche di backup.

Le attività sugli ambienti di esercizio vengono effettuate, di norma, tramite appositi fogli di lavorazione predisposti dal personale di Sala Macchine.

Il rilascio in esercizio di nuove funzionalità e/o correttive avviene a cura dei gruppi tecnici DCSII, a fronte di un processo interno di validazione che vede anche utilizzo di specifici strumenti (ad esempio strumento di trouble ticketing Bugzilla).

3.2 Ambiente di Collaudo

È una copia in scala dell'ambiente di esercizio.

La parte application AIX e la parte DB RDBMS Oracle sono ospitate su partizioni LPAR su server IBM P570.

Tutti gli altri componenti software sono ospitati su server virtuali VmWare Vsphere 4.

Gli ambienti ripropongono le medesime configurazioni degli ambienti di esercizio anche in termini di versione dei prodotti software.

3.3 Ambiente di Manutenzione

L'ambiente di sviluppo/manutenzione, è una copia in scala dell'ambiente di esercizio, e risiede presso la sede del MEF di P.zza Dalmazia; si tratta dell'ambiente sul quale si richiede al Fornitore di effettuare tutte le operazioni connesse al rilascio del software.

La LAN messa a disposizione del fornitore è una LAN separata.

3.4 Ambiente di Precollauda

Un ulteriore ambiente, definito di precollauda, è a disposizione del fornitore per predisporre i collaudi quando il DB di collaudo è impegnato per altre attività.

Anche questo ambiente è una versione in scala dell'ambiente di esercizio.

3.5 Connessioni in Rete

Gli uffici del personale del MEF, dislocati presso:

- le Direzioni Territoriali dell'Economia e delle Finanze (DTEF) siti in tutte le regioni d'Italia;
- gli uffici di via XX Settembre e via Gaeta a Roma;
- gli Uffici Centrali del Bilancio siti presso le Amministrazioni Centrali;
- la Corte dei Conti.

sono connessi al sistema SPT tramite la rete intranet del MEF.

Le altre Amministrazioni dello Stato si conetteranno al sistema SPT tramite rete Internet.

Il browser client comunica con il web server mediante l'utilizzo dei protocolli HTTP e HTTPS e tutte le informazioni sensibili in transito tra Client e sottosistema servernti sono cifrate.

4 Evoluzione funzionale del sistema

L'obiettivo di rifacimento del sistema SPT muove dalle seguenti esigenze prioritarie:

- Riprogettazione dell'impianto "core" del sistema, implementando una logica di spinta parametrizzazione, al fine di creare le condizioni tecniche indispensabili per l'adesione al Service di nuove Amministrazioni/Comparti e di garantire l'agevole recepimento degli interventi normativi di cui il contesto è frequentemente interessato.
- Riprogettazione dei servizi allo scopo di orientarli alle diverse categorie di utenti destinatari, ponendo particolare riguardo al punto di vista dell'Amministrato.
- Integrazione di tutte le componenti applicative al fine di garantire un costante e immediato allineamento tra i diversi ambiti funzionali.
- Realizzazione delle funzionalità in modalità "servizio" al fine di consentire al pay roll di integrarsi con i sistemi informativi delle Amministrazioni aderenti, con particolare riguardo all'allineamento delle anagrafiche dei dipendenti.
- Rinnovamento della piattaforma tecnologica, in continuità con la scelta operata nello sviluppo delle nuove componenti applicative per la gestione delle competenze accessorie in ottica "cedolino unico".

Partendo da questi macro requisiti, il nuovo SPT dovrà, da un lato garantire il mantenimento di tutte le funzionalità oggi offerte, ovvero assicurare la copertura funzionale sin qui raggiunta anche nelle cooperazioni con i sistemi informativi di contabilità nazionale e con la Banca d'Italia, dall'altra arricchire i servizi disponibili, perseguendo una logica di distribuzione capillare delle funzionalità al fine di coinvolgere tutti gli attori dei processi e di divenire, per le Amministrazioni aderenti, uno strumento sempre più completo a supporto della gestione dei dipendenti.

Il considerevole bagaglio di esperienza maturato nella gestione del servizio durante gli otto anni di esercizio, ed in particolare la valutazione dell'effort sostenuto di anno in anno per gli adeguamenti

normativi e per l'inserimento in SPT di nuove Amministrazioni aderenti al servizio, ha permesso di individuare alcuni requisiti significativi per il disegno del nuovo sistema che, sulla base delle esigenze note alla data, dovrà essere articolato nelle seguenti macro-aree funzionali.

1. **Anagrafica del dipendente:** il nuovo SPT dovrà porre al centro della logica di business l'Amministrazione e la sua anagrafica, comprensiva dell'intera "storia" del servizio prestato all'interno della PA, registrando cioè tutti i trasferimenti ed i passaggi di qualifica che hanno interessato il soggetto nella sua appartenenza alle diverse strutture organizzative delle Amministrazioni presso cui ha prestato servizio. Il modulo per la gestione delle informazioni anagrafiche dei dipendenti dovrà essere realizzato in modo da essere condiviso all'interno di SPT e, allo stesso tempo, scambiare costanti aggiornamenti con i Sistemi informativi delle Amministrazioni "clienti" al fine di garantire un costante allineamento delle informazioni.
2. **Produzione dei cedolini:** l'obiettivo da cogliere nel reingegnerizzare questa area funzionale del Sistema è quello di semplificare il flusso elaborativo attuale, cui si è pervenuti introducendo - nel tempo - componenti aggiuntivi. Sfruttando nuove tecnologie / soluzioni di mercato, occorre garantire **tempi di processo ridotti** ed una completa integrazione tra le fasi di produzione del format, securizzazione, storicizzazione, pubblicazione sul Portale. In funzione della crescente numerosità degli amministratori, assume particolare importanza in questa fase del processo la possibilità di elaborare separatamente i cedolini di ogni amministrazione servita.
3. **Competenze retributive:** l'area funzionale di recente introduzione per la rilevazione delle competenze accessorie oggetto di pagamento attraverso il "cedolino unico", rappresenta il primo componente realizzato nella nuova infrastruttura SPT 2.0. Nel progetto di reingegnerizzazione di SPT questa componente del Sistema dovrà conservare la logica di business ed essere potenziata nell'ottica di garantire una integrazione sempre più efficiente con i sistemi informativi interni alle Amministrazioni, donde si originano le informazioni certificate che danno adito ai compensi di natura accessoria, come ad esempio l'applicazione SPRING adottata dal Ministero dell'economia e delle Finanze e dalla Corte dei conti.
4. **Portale dei servizi SPT :** la strategia perseguita con la realizzazione del Portale per il dipendente - nato in funzione della distribuzione telematica dei modelli stipendiali (<https://stipendipa.tesoro.it>) - dovrà essere perseguita anche nella presentazione delle funzionalità verso le altre categorie di utenti del sistema, ovvero gli uffici di servizio e gli uffici responsabili in seno alle amministrazioni. Il nuovo Portale dei servizi SPT dovrà essere visto, non solo come insieme di funzionalità automatizzate a supporto dei processi amministrativi, ma anche come "sito" in grado di diffondere informazioni di interesse, differenziate per destinatari delle stesse. Il progetto, in particolare, deve porsi

l'obiettivo di far confluire nel nuovo Portale il portato informativo – opportunamente riorganizzato- oggi assicurato dal sito internet SPT (<http://www.spt.mef.gov.it/>).

5. **Servizi per il dipendente:** alla distribuzione dei modelli stipendiali (cedolini, CUD, 730) si affiancheranno altre funzionalità ad uso del singolo dipendente, quali ad esempio: comunicazione dati per assegni familiari, detrazioni fiscali, ecc. Il canale di comunicazione con il Dipendente dovrà configurarsi come una delle aree del Portale dei servizi SPT garantendo alte performance in funzione della numerosità degli utenti serviti.
Tutte le funzionalità dirette ai dipendenti, attuali e future, dovranno essere veicolabili anche come servizio integrato nelle intranet delle amministrazioni “clienti” e dovranno essere fruibili su dispositivi leggeri mobili, configurando la possibilità di erogarne alcuni a pagamento, a carico del singolo amministrato o dell’Amministrazione aderente a SPT.
6. **Contratti:** è la componente del Sistema su cui saranno gestite le informazioni che intervengono nel trattamento economico dei diversi comparti/contratti. E’ una importante componente del Sistema informativo su cui dovrà essere posto uno sforzo progettuale significativo, ponendosi l’obiettivo di riuscire a rendere flessibile, attraverso l’uso parametrico delle variabili in gioco, la costruzione degli algoritmi di calcolo che portano alla determinazione delle competenze stipendiali, fisse e accessorie. In questo contesto assume particolare rilevanza l’analisi delle esigenze del comparto “scuola” per il quale, peraltro, sarà opportuno individuare processi di integrazione con il sistema informativo del MIUR .
7. **Adempimenti fiscali e previdenziali:** anche nella riprogettazione di quest’area funzionale dovrà essere posta particolare attenzione alla individuazione dei componenti elementari che intervengono negli algoritmi affinché siano create le condizioni per recepire, con il minimo impatto, le variazioni introdotte dalle norme e per gestire la pluralità di situazioni che caratterizzano i diversi ambiti contrattuali.
8. **Strumenti di governo dell’interoperabilità:** nella prospettiva di ampliare la integrazione con i Sistemi informativi delle amministrazioni “clienti”, assume una importanza viepiù maggiore la componente finalizzata a tenere sotto controllo l’andamento delle procedure di elaborazione dei flussi scambiati. L’evoluzione delle funzionalità dell’attuale “Cruscotto” (vedi par. 1.4.2) deve andare nella direzione di estendere alle Amministrazioni gli strumenti per il monitoraggio dei flussi scambiati con SPT e nel dotare entrambe le parti di soluzioni sia per la gestione delle scadenze, sia per la diagnosi delle anomalie.

Inoltre, il progetto di rifacimento, dovrà essere realizzato nel rispetto dei seguenti requisiti non funzionali:

1. Rispetto di quanto previsto normativamente:
 - a. dal Codice in materia di "Protezione dei dati personali", di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dalla legge n. 675 del 31 dicembre 1996 in materia di "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali"
 - b. dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4 relativa a "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici", cosiddetta "Legge Stanca sull'accessibilità".
2. Perseguimento di obiettivi di:
 - a. Indipendenza dell'elaborazione delle competenze stipendiali tra un'Amministrazione ed un'altra
 - b. Alta performance
 - c. Continuità di esercizio

5 Evoluzione dell'infrastruttura tecnica

Le funzionalità del nuovo SPT dedicate agli Uffici delle Amministrazioni servite saranno ospitate sulla infrastruttura tecnologica già adottata per la realizzazione della nuova area funzionale dedicata alla gestione delle competenze accessorie in ottica "Cedolino unico".

Il trasferimento su infrastrutture del Ministero dell'Economia e delle Finanze delle funzionalità del Portale Stipendi PA - oggi erogate in hosting - richiederà, per la numerosità del bacino di utenza, un progetto di disegno di una nuova architettura su cui erogare sia le funzionalità esistenti, sia quelle di nuova introduzione dedicate al profilo di amministrati.